

Newsletter n. 28 del 30 Settembre 2022

SOMMARIO

1. L. 142/2022 - Pubblicata la legge di conversione del D.L. n. 115/2022, c.d. "Decreto Aiuti bis"	2
1.1. L. N. 142/2022 - Sospensione delle modifiche unilaterali dei contratti di fornitura di energia elettrica e gas naturale. Proroga di disposizioni in tema di approvvigionamento di materie prime critiche.....	3
1.2. L. N. 142/2022 - Riduzione dell'IVA nel settore del gas per il quarto trimestre dell'anno 2022.....	3
1.3. L. N. 142/2022 - Contributo straordinario, sotto forma di credito d'imposta, a favore delle imprese per l'acquisto di energia elettrica e gas naturale.....	3
1.4. L. N. 142/2022 - Credito di imposta per l'acquisto di carburanti per l'esercizio dell'attività agricola e della pesca - Proroga al terzo trimestre 2022.....	4
1.5. L. N. 142/2022 - Disposizioni urgenti in materia di trasporto.....	4
1.6. L. N. 142/2022 - Contributi a fondo perduto per le associazioni e società sportive dilettantistiche che gestiscono impianti sportivi.....	5
1.7. L. N. 142/2022 - Semplificazioni nel settore delle energie rinnovabili.....	5
1.8. L. N. 142/2022 - Sostegno delle imprese agricole danneggiate dalla siccità	6
1.9. L. N. 142/2022 - Modifiche al limite di impignorabilità delle pensioni	6
1.10. L. N. 142/2022 - Estensione ad altre categorie di lavoratori dell'indennità una tantum prevista dal D.L. n. 50/2022.....	6
1.11. L. N. 142/2022 - Bonus psicologi.....	7
1.12. L. N. 142/2022 - Proroga del termine sul lavoro agile nel settore privato	7
1.13. L. N. 142/2022 - Rifi naziamento Fondo per bonus trasporti.....	8
1.14. L. N. 142/2022 - Norme di semplificazione in materia di installazione di vetrate panoramiche amovibili - Nessuna autorizzazione.....	8
1.15. L. N. 142/2022 - Rifi naziamento di Contratti di sviluppo e Fondo IPCEI.....	8
1.16. L. N. 142/2022 - Rifi naziamento del Fondo unico nazionale turismo.....	9
2. D.L. N. 144/2022 - Pubblicato il decreto "Aiuti ter" - Misure a sostegno di famiglie e imprese per contrastare il caro energia.....	9
2.1. D.L. N. 144/2022 - Bonus carburanti in agricoltura e pesca	10
2.2. D.L. N. 144/2022 - Contributi per i servizi di trasporto pubblico locale e regionale.....	10
2.3. D.L. N. 144/2022 - Contributi per lo sport.....	11
2.4. D.L. N. 144/2022 - Contributi agli Enti del terzo settore.....	11
2.5. D.L. N. 144/2022 - Contributi per cinema e teatri.....	11
2.6. D.L. N. 144/2022 - Ulteriore incremento del "Bonus trasporti"	11
2.7. D.L. N. 144/2022 - Contributi per il settore del trasporto	12
2.8. D.L. N. 144/2022 - Contributo una tantum a favore degli istituti di patronato	12
2.9. D.L. N. 144/2022 - Una tantum per i lavoratori dipendenti.....	12
2.10. D.L. N. 144/2022 - Una tantum per titolari di uno o più trattamenti pensionistici.....	13
2.11. D.L. N. 144/2022 - Una tantum per altre categorie di lavoratori	13

2.12. D.L. N. 144/2022 - Una nuova tantum per i lavoratori autonomi	14
2.13. D.L. N. 144/2022 - Incremento delle risorse destinate ai CAF per l'anno 2022 da 35 a 63 milioni	15
2.14. D.L. N. 144/2022 - Riversamento del bonus ricerca e sviluppo	15
2.15. D.L. N. 144/2022 - Proroga delle semplificazioni per i pubblici esercizi	16
2.16. D.L. N. 144/2022 - Modifiche del regime fiscale per le navi iscritte nel Registro internazionale	16
3. ASSICURAZIONI - Stabiliti i contributi IVASS e CONSAP 2022	16
4. IDROGENO - Quattro imprese italiane finanziate dall'Unione europea con 500 milioni di euro	18
5. INPS - Ricongiunzioni periodi contributivi - Nuove funzioni per la presentazione telematica delle domande	18
6. TERZO SETTORE - Avviato un confronto con la Commissione europea sulla riforma	19
7. TERZO SETTORE - Al via in finanziamento di progetti e di attività d'interesse generale delle Reti associative - Fissati i criteri per l'accesso al contributo - Domande entro il 20 ottobre 2022	20
8. UNA TANTUM PER LAVORATORI AUTONOMI E PROFESSIONISTI - Dettati i criteri e le modalità di concessione dell'indennità - Domande dal 26 settembre al 30 novembre 2022 - Previsto il versamento del bonus cumulativo di 350,00 euro - Istruzioni dall'INPS	21
9. CREDITO D'IMPOSTA IMU PER IL TURISMO - Dettate le istruzioni per accedere al credito di imposta - Domande dal 28 settembre 2022 al 28 febbraio 2023	23
11. AGENZIE DI VIAGGIO E TOUR OPERATOR - CREDITO D'IMPOSTA PER LA DIGITALIZZAZIONE - Domande dal 30 settembre	24
12. SVILUPPO DELLA LOGISTICA AGROALIMENTARE - Domande per incentivi dal 12 ottobre al 10 novembre 2022	25
13. PARCHI AGRISOLARI - Pubblicata la versione aggiornata del Regolamento operativo e dell'elenco dei Codici ATECO	25
14. PNRR - NUOVO BANDO PROOF OF CONCEPT (POC) - Presentazione dei progetti entro il 31 ottobre 2022	26
15. SPORT BONUS 2022 - Anticipata al 1° ottobre l'apertura della seconda finestra per l'inoltro delle domande	26
16. CASA DELLE TECNOLOGIE EMERGENTI - Nuovo bando - Stanziati 80 milioni di euro	27
17. ASSOCIAZIONI E SOCIETA' SPORTIVE - Recupero dei versamenti sospesi - Le indicazioni dell'INPS	27
18. SICUREZZA NEL LUOGHI DI LAVORO - Guida INAIL sulle sostanze tossiche	28
19. PUBBLICA AMMINISTRAZIONE - ACCESSO ALLA DIRIGENZA - Valutate capacità, attitudini e motivazioni personali	28
20. CAMERE DI COMMERCIO - Fissati i nuovi criteri di individuazione delle fasce economiche e livelli di complessità per il trattamento economico per i segretari generali	29
21. PNRR - Altri 310 milioni per la digitalizzazione della Pubblica Amministrazione	29
22. SPESE SANITARIE - Comunicazione entro il 30 settembre - Dal 2023 la comunicazione diventerà mensile	30
23. ISTAT- PREVISTO UN NUOVO CALO DEMOGRAFICO - Famiglie più piccole - Si accentuano gli squilibri strutturali	30
24. IL VALORE DELLE CIRCOLARI AMMINISTRATIVE - Un approfondimento dei Consulenti del Lavoro	31
Altre notizie in breve	32
Rassegna della Gazzetta Ufficiale italiana ed europea	35

1. L. 142/2022 - Pubblicata la legge di conversione del D.L. n. 115/2022, c.d. "Decreto Aiuti bis"

E' stata pubblicata, sulla Gazzetta Ufficiale n. 221 del 21 settembre 2022, la **Legge 21 settembre 2022, n. 142** recante **"Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 9 agosto 2022, n. 115, recante misure urgenti in materia di energia, emergenza idrica, politiche sociali e industriali"**.

Il provvedimento conta **44 articoli**, ed è suddiviso nei seguenti **otto Capi**:

- **Capo I** - Misure urgenti in materia di energia elettrica, gas naturale e carburanti (artt. 1 – 12);
- **Capo II** - Misure urgenti in materia di emergenza idrica (artt. 13 – 15);
- **Capo III** - Regioni ed enti locali (artt. 16 – 19);

- **Capo IV** - Misure in materia di politiche sociali e salute e accoglienza (artt. 20 – 28);
- **Capo V** - Disposizioni urgenti in materia di agevolazioni alle imprese, di investimenti in aree di interesse strategico e in materia di contratti pubblici (artt. 29 – 37-quater);
- **Capo VI** - Istruzione e Università (artt. 38 – 39-bis);
- **Capo VII** - Disposizioni in materia di giustizia (artt. 40 – 41-bis);
- **Capo VIII** - Disposizioni finanziarie e finali (artt. 42 – 44).

LINK:

[Per scaricare il testo del decreto-legge coordinato con le modifiche apportate dalla legge di conversione clicca qui.](#)

Tra le tante novità introdotte dalla legge di conversione, vogliamo focalizzare la nostra e la vostra attenzione sui punti che seguono.

1.1. L. N. 142/2022 - Sospensione delle modifiche unilaterali dei contratti di fornitura di energia elettrica e gas naturale. Proroga di disposizioni in tema di approvvigionamento di materie prime critiche

L'articolo 3, commi 1 e 2, sospende, fino al **30 aprile 2023**, l'efficacia di ogni eventuale **clausola contrattuale** che consente all'impresa fornitrice di **energia elettrica e gas naturale** di **modificare unilateralmente** le **condizioni generali di contratto** relative alla definizione del **prezzo** ancorché sia contrattualmente riconosciuto il **diritto di recesso** alla controparte (**comma 1**).
Fino alla medesima data del 30 aprile 2023 sono altresì **inefficaci** i **preavvisi** comunicati per le suddette finalità prima del 10 agosto 2022 (data di entrata in vigore del provvedimento in esame), salvo che le modifiche contrattuali si siano già **perfezionate (comma 2)**.

Il **comma 2-bis**, introdotto dal Senato in prima lettura, estende dal 30 settembre 2022 **al 31 dicembre 2022** il termine finale di efficacia delle disposizioni relative all'obbligo di notifica al Ministero dello sviluppo economico e al Ministero degli affari esteri e della cooperazione internazionale delle operazioni di esportazione dal territorio nazionale fuori dall'Unione europea delle "**materie prime critiche**" e dei **rottami ferrosi anche non originari dell'Italia**. A tal fine esso novella all'articolo 30, comma 4, del D.L. n. 21/2022 (L. n. 51/2022).

Al **comma 2-ter** si specifica che le attività di controllo conseguenti alla proroga in oggetto sono poste in essere dalle amministrazioni interessate con le risorse disponibili a legislazione vigente.

1.2. L. N. 142/2022 - Riduzione dell'IVA nel settore del gas per il quarto trimestre dell'anno 2022

L'articolo 5, al **comma 1**, estende l'applicazione dell'**Iva agevolata al 5 per cento** anche alle somministrazioni di **gas metano** usato **per combustione per usi civili e industriali** contabilizzate nelle **fatture emesse** per i consumi stimati o effettivi dei **mesi di ottobre, novembre e dicembre 2022**.

La norma, al **comma 2**, riconosce tale agevolazione **anche alle somministrazioni di energia termica prodotta con gas metano** in esecuzione di un contratto servizio energia.

Al **successivo comma 3**, si stabilisce che al fine di contenere per il quarto trimestre dell'anno 2022 gli effetti degli aumenti dei prezzi nel settore del gas naturale, l'Autorità di regolazione per energia, reti e ambiente (ARERA) mantiene inalterate le aliquote relative agli oneri generali di sistema per il settore del gas naturale in vigore nel terzo trimestre del 2022.

1.3. L. N. 142/2022 - Contributo straordinario, sotto forma di credito d'imposta, a favore delle imprese per l'acquisto di energia elettrica e gas naturale

L'articolo 6 ripropone alcuni **crediti di imposta introdotti** dai decreti-legge n. 4, n. 17, n. 21 e n. 50 del 2022 per **contrastare l'aumento dei costi dell'energia elettrica e del gas in capo alle**

imprese - e in origine operanti in relazione alle spese sostenute nel primo e secondo trimestre 2022 - allo scopo di **estenderli** anche ai **costi** sostenuti dalle imprese nel **terzo trimestre 2022**.

Si tratta in particolare:

- del **credito d'imposta** per le imprese **energivore**, che viene concesso in misura pari al **25 per cento** delle spese sostenute per la componente energetica acquistata ed effettivamente utilizzata nel **terzo trimestre 2022**;
- del **credito d'imposta** per imprese **gasivore**, concesso in misura **pari al 25 per cento** della spesa sostenuta per l'acquisto del medesimo gas, consumato nel **terzo trimestre solare dell'anno 2022**, per usi energetici diversi dagli usi termoelettrici;
- del **credito d'imposta per imprese dotate di contatori di energia elettrica di potenza disponibile pari o superiore a 16,5 kW diverse dalle energivore**, che viene attribuito in misura pari al **15 per cento** della spesa sostenuta per l'acquisto della componente energetica, effettivamente utilizzata nel **terzo trimestre dell'anno 2022**;
- del credito d'imposta per l'acquisto di **gas naturale** per imprese **non gasivore**, pari al **25 per cento** della spesa sostenuta per l'acquisto del medesimo gas, consumato nel **terzo trimestre solare dell'anno 2022**, per usi diversi dal termoelettrico.

Le disposizioni in esame regolano le modalità di **fruizione dei crediti d'imposta** e il **regime di cedibilità**.

Si ricorda che l'Agenzia delle entrate ha fornito alcuni chiarimenti sulle predette agevolazioni con la **circolare 13/E del 13 maggio 2022**.

LINK:

[Per scaricare il testo della circolare dell'Agenzia delle entrate n. 13/E/2022 clicca qui.](#)

1.4. L. N. 142/2022 - Credito di imposta per l'acquisto di carburanti per l'esercizio dell'attività agricola e della pesca - Proroga al terzo trimestre 2022

L'**articolo 7** proroga al **terzo trimestre solare 2022** il **credito di imposta** (pari al 20 per cento della spesa sostenuta) previsto **per l'acquisto del carburante effettuato ai fini dell'esercizio dell'attività agricola e della pesca**.

Si ricorda che l'**articolo 18** del decreto-legge n. 21 del 2022 ha introdotto un **credito d'imposta** a favore delle imprese esercenti **attività agricola e della pesca**, pari al 20 per cento della spesa sostenuta per l'acquisto del carburante comprovato mediante le relative fatture d'acquisto e al netto dell'imposta sul valore aggiunto, per gli acquisti effettuati nel **primo trimestre** solare dell'anno 2022. Successivamente, l'articolo 3-*bis* del decreto legge n. 50 del 2022 ha prorogato al **secondo trimestre** solare 2022 il credito richiamato ma **limitatamente alle imprese esercenti la pesca**.

Con il **comma 1** dell'articolo in esame, al fine di mitigare gli effetti economici derivanti dal perdurare dell'aumento eccezionale del prezzo del gasolio e della benzina utilizzati come carburante, il citato credito di imposta in questione **viene ora prorogato al terzo trimestre solare 2022**.

1.5. L. N. 142/2022 - Disposizioni urgenti in materia di trasporto

L'**articolo 9** reca previsioni volte a **sostenere gli operatori** del settore a fronte degli **eccezionali aumenti** del costo dei carburanti e dell'energia verificatisi in dipendenza della crisi bellica russo-ucraina. In particolare, il **comma 1** istituisce un fondo con una dotazione di **40 milioni** di euro per il 2022 al fine di erogare agli **esercenti servizi di trasporto pubblico locale e regionale** di passeggeri su strada, lacuale, marittimo e ferroviario, sottoposto a obbligo di servizio pubblico, un contributo per il maggior costo sostenuto nel secondo quadrimestre 2022, rispetto all'analogo periodo del 2021, per l'acquisto del carburante.

Con un apposito decreto del Ministro delle infrastrutture e della mobilità sostenibili, da adottarsi entro sessanta giorni dalla data di entrata in vigore del presente decreto, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze e previa intesa in sede di Conferenza Unificata, dovranno essere stabiliti i criteri e le modalità per il riconoscimento, da parte dell'ente concedente ovvero affidante il servizio di trasporto pubblico, del contributo in questione alle imprese di trasporto pubblico locale e regionale (comma 2).

Il **comma 3** istituisce un ulteriore fondo, con una dotazione di **15 milioni** di euro per il 2022, destinato a riconoscere ai soli **esercenti servizi di trasporto di persone su strada** un contributo **fino al 20 per cento** della spesa sostenuta nel secondo quadrimestre dell'anno 2022 per l'acquisto del carburante.

Da ultimo, ai sensi del **comma 6**, vengono stanziati **15 milioni** di euro per l'anno 2022 a favore di **RFI** (Rete ferroviaria italiana S.p.A.), al fine di proseguire, dal 1° aprile 2022 al 31 dicembre 2022, la **riduzione del canone** per l'utilizzo dell'infrastruttura ferroviaria, per i servizi ferroviari merci, mediante la riduzione fino al 50 per cento della componente B del pedaggio.

1.6. L. N. 142/2022 - Contributi a fondo perduto per le associazioni e società sportive dilettantistiche che gestiscono impianti sportivi

L'**articolo 9-ter**, introdotto al Senato in prima lettura, **istituisce** nello stato di previsione del Ministero dell'economia e delle finanze un apposito **fondo**, con dotazione pari a **50 milioni di euro per il 2022**, da trasferirsi successivamente al bilancio autonomo della Presidenza del Consiglio dei Ministri, da destinare all'erogazione di **contributi a fondo perduto** per le **associazioni e società sportive dilettantistiche che gestiscono impianti sportivi**, maggiormente colpite dalla crisi energetica.

Una **quota** di tale fondo, fino al **50%**, è destinata alle **associazioni e società sportive dilettantistiche che gestiscono impianti natatori**.

La misura si colloca nel più ampio contesto normativo dei sostegni e contributi alle realtà del settore sportivo, finalizzati a mitigare prima l'impatto dell'emergenza pandemica, poi della crisi economica e del caro prezzi.

Con un apposito decreto dell'Autorità politica delegata in materia di sport, da adottarsi entro trenta giorni dalla data di entrata in vigore della legge di conversione del presente decreto, dovranno essere individuati le modalità e i termini di presentazione delle richieste di erogazione dei contributi, i criteri di ammissione, le modalità di erogazione, nonché le procedure di controllo, da effettuare anche a campione.

1.7. L. N. 142/2022 - Semplificazioni nel settore delle energie rinnovabili

L'**articolo 11, comma 4-bis** – introdotto al Senato in prima lettura - prevede che, **fino al 16 luglio 2024**, potranno essere realizzati **impianti fotovoltaici con moduli collocati a terra**, di potenza fino a 1 MW, previa la **sola dichiarazione di inizio lavori asseverata**, in aree e edifici inerenti strutture turistiche e termali, anche se situati in **centri storici o aree soggette a tutela**, ai sensi dell'articolo 136 del D.Lgs. n. 42/2004 (immobili ed aree di notevole interesse pubblico), a condizione che venga prodotta una **dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà del progettista abilitato che attesti che gli impianti non siano visibili dagli spazi pubblici esterni limitrofi**.

L'articolo 11, comma 4-*bis* **modifica l'articolo 6, comma 2-septies del D.L. n. 50/2022**, che stabilisce in via transitoria un regime semplificato per la realizzazione di impianti fotovoltaici in aree nella disponibilità di strutture turistiche o termali.

Tale norma già oggi prevede che, fino al 16 luglio 2024 (ossia nei 24 mesi successivi alla data di entrata in vigore della legge di conversione del D.L. n. 50/2022) in **aree nella disponibilità di strutture turistiche o termali**, possano essere realizzati previa semplice dichiarazione di inizio lavori asseverata (DILA), ai sensi dell'articolo 6-*bis*, comma 1, del D.Lgs. n. 28/2011, impianti fotovoltaici con moduli collocati a terra, di potenza fino a 1 MW, finalizzati a utilizzare prioritariamente l'energia autoprodotta per i fabbisogni delle medesime strutture.

La procedura prevista dal citato articolo 6-*bis*, comma 1, del D.Lgs. n. 28/2011, ai fini della realizzazione di impianti di produzione di energia elettrica prevede che il proprietario dell'immobile o chi abbia la disponibilità degli immobili interessati dall'impianto e dalle opere connesse presenti al Comune, in formato cartaceo o in via telematica, una **dichiarazione accompagnata da una relazione sottoscritta da un progettista abilitato e dagli opportuni elaborati progettuali**, che attesti il rispetto delle norme di sicurezza, antisismiche e igienico-sanitarie.

La norma vigente prevede, tuttavia, che a tale procedura non si possa far ricorso **qualora le aree interessate siano situate in centri storici o siano soggette a tutela** ai sensi del codice dei beni culturali e del paesaggio di cui al D.Lgs. n. 42/2004.

La modifica prevista dall'articolo 11, comma 4-*bis*, prevede ora che nelle aree situate nei centri storici o soggette a tutela ai sensi dell'articolo 136 del D.Lgs. n. 42/2004 (immobili ed aree di notevole interesse pubblico) **sia comunque ammessa la realizzazione dei suddetti impianti previa semplice dichiarazione di inizio lavori asseverata**, a condizione che quest'ultima sia accompagnata da una **dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà del progettista abilitato che attesti che gli impianti non siano visibili dagli spazi pubblici esterni limitrofi**.

1.8. L. N. 142/2022 - Sostegno delle imprese agricole danneggiate dalla siccità

L'articolo 13 introduce **misure a sostegno delle imprese agricole** che hanno subito **danni causati dall'eccezionale carenza idrica** verificatasi in Italia a partire dallo scorso mese di maggio. In particolare, viene implementato di **200 milioni di euro** il **"Fondo di solidarietà nazionale-interventi indennizzatori"**.

1.9. L. N. 142/2022 - Modifiche al limite di impignorabilità delle pensioni

L'articolo 21-*bis*, introdotto nel corso dell'esame presso il Senato in prima lettura, interviene sul **limite alla pignorabilità delle somme da chiunque dovute a titolo di pensione**, di indennità che tengono luogo di pensione o di altri assegni di quiescenza, apportando una modifica al settimo comma dell'articolo 545 del Codice di procedura civile.

Tale comma, nella sua formulazione vigente, prevede che le somme da chiunque dovute a titolo di pensione, di indennità che tengono luogo di pensione o di altri assegni di quiescenza, non possono essere pignorate per un ammontare corrispondente alla misura massima mensile dell'assegno sociale, aumentato della metà.

La parte eccedente tale ammontare - precisa la disposizione - è pignorabile nei limiti previsti dal 3°, 4° e 5° comma, nonché dalle speciali disposizioni di legge.

L'articolo in commento **eleva la soglia di impignorabilità**, prevedendo che le somme da chiunque dovute a titolo di pensione, di indennità che tengono luogo di pensione o di altri assegni di quiescenza, non possono essere pignorate per un ammontare corrispondente al **doppio della misura massima mensile dell'assegno sociale, con un minimo di 1000,00 euro**.

1.10. L. N. 142/2022 - Estensione ad altre categorie di lavoratori dell'indennità una tantum prevista dal D.L. n. 50/2022

L'articolo 22 dispone la corresponsione dell'**indennità di 200 euro** prevista dal D.L. n. 50/2022 anche ai lavoratori **dipendenti che non hanno potuto percepirla a luglio** in ragione del fatto che, essendo stati interessati da **eventi coperti figurativamente dall'INPS**, non hanno beneficiato dell'esonero contributivo previsto come requisito per il suo ottenimento, nonché ai **dottorandi** e agli **assegnisti di ricerca**.

Il medesimo articolo prevede la corresponsione, a cura di Sport e Salute S.p.a., di un'indennità *una tantum* di 200 euro anche ai **collaboratori sportivi** già destinatari delle indennità previste dai provvedimenti d'urgenza adottati nel corso dell'emergenza pandemica nel biennio 2020-2021.

L'articolo 22, comma 1 estende la platea di beneficiari dell'indennità *una tantum* di 200 euro riconosciuta dall'articolo 31 del D.L. n. 50/2022 a favore dei lavoratori dipendenti già beneficiari nel primo quadrimestre 2022, per almeno una mensilità, dell'esonero contributivo parziale previsto dalla legge di bilancio 2022.

La legge di bilancio 2022 (art. 1, comma 121, L. 234/2021) riconosce, per i periodi di paga dal 1° gennaio 2022 al 31 dicembre 2022 relativi ai rapporti di lavoro dipendente (ad esclusione di quello

domestico e compreso l'apprendistato), un esonero sulla quota dei contributi previdenziali per l'invalidità, la vecchiaia e i superstiti a carico del lavoratore, pari allo 0,8 per cento.

La norma subordina tale esonero alla condizione che la retribuzione imponibile previdenziale, parametrata su base mensile per tredici mensilità, **non ecceda l'importo di 2.692 euro al mese**, maggiorato, per la competenza del mese di dicembre, del rateo di tredicesima, per il quale, come specificato dall'INPS con circolare n. 43 del 2022, il rispetto del suddetto limite va effettuato prendendo a riferimento 1/12° di 2.692 euro, cioè 224 euro.

L'Istituto esclude l'applicazione della riduzione in oggetto per i lavoratori che percepiscono anche la quattordicesima, se l'imponibile previdenziale, risultante dal cumulo della mensilità normale con quella aggiuntiva, supera il tetto dei 2.692 euro.

Il nuovo decreto dispone che la medesima indennità sia erogata anche ai **lavoratori dipendenti con rapporto in essere nel mese di luglio 2022 che non hanno percepito l'indennità nel medesimo mese** perché non sono stati beneficiari del suddetto esonero contributivo, in quanto interessati da eventi coperti figurativamente dall'INPS fino al 18 maggio 2022, data di entrata in vigore del D.L. n. 50/2022.

Si prevede che l'indennità sia **corrisposta nella retribuzione di ottobre tramite il datore di lavoro**, in via automatica.

È richiesta, tuttavia, una previa **dichiarazione del lavoratore** di non aver già beneficiato dell'indennità *una tantum* di 200 previste a beneficio di lavoratori, pensionati e inoccupati dal D.L. n. 50/2022 e di esser stato destinatario di eventi coperti figurativamente dall'INPS fino al 18 maggio 2022.

A domanda, l'INPS eroga l'indennità ai lavoratori aventi diritto che non l'hanno ricevuta dai datori di lavoro.

1.11. L. N. 142/2022 - Bonus psicologi

Il **comma 1 dell'articolo 25**, modificando il comma 3 dell'articolo 1-*quater* del D.L. n. 228/2021, **amplia a 25 milioni di euro per l'anno 2022** – in luogo dei 10 precedentemente previsti – il limite massimo di spesa previsto per l'erogazione - da parte delle regioni e delle province autonome - di un **contributo per sostenere le spese per sessioni di psicoterapia fruibili presso specialisti privati regolarmente iscritti nell'elenco degli psicoterapeuti nell'ambito dell'albo degli psicologi**.

Agli **oneri derivanti dall'attuazione della disposizione pari** complessivamente a **15 milioni di euro per l'anno 2022** si provvede a valere sul livello di finanziamento del fabbisogno sanitario nazionale standard cui concorre lo Stato per l'anno 2022, che è corrispondentemente incrementato.

1.12. L. N. 142/2022 - Proroga del termine sul lavoro agile nel settore privato

L'**articolo 25-bis**, introdotto al Senato in prima lettura, **proroga al 31 dicembre 2022 il termine** – da ultimo fissato dal D.L.24/2022 al 31 agosto 2022 – **fino al quale nel settore privato è possibile ricorrere al lavoro agile anche in assenza di accordi individuali**, che la legge n. 81/2017 prevede, di norma, debbano essere preventivamente stipulati tra il datore di lavoro e il lavoratore.

A tale proposito, il Ministero del Lavoro con il **comunicato stampa del 28 settembre 2022**, dopo aver ricordato che l'articolo 25-bis del Decreto Aiuti bis ha prorogato fino a fine anno la procedura emergenziale semplificata di comunicazione telematica del lavoro agile, per i lavoratori del settore privato, senza la necessità di sottoscrizione dell'accordo individuale, ha anche precisato che qualora si estendano temporalmente oltre il 31 dicembre e laddove siano stati sottoscritti accordi individuali, **i datori di lavoro dovranno utilizzare la procedura ordinaria di cui al D.M. n. 149/2022**.

Si rammenta che, in vista del superamento del regime semplificato previsto per far fronte all'emergenza pandemica, l'art. 41-*bis* della L. n. 122/2022, di conversione del D.L. n. 73/2022 (c.d. "*Decreto Semplificazioni*"), ha reso strutturale ed obbligatoria, a decorrere **dal 1° settembre 2022**, la procedura di **comunicazione telematica al Ministero del lavoro e delle politiche sociali dei nominativi dei lavoratori e della data di inizio e di cessazione delle prestazioni di lavoro in modalità agile**, senza obbligo di allegare l'accordo individuale, la cui stipulazione – fino alla data di eventuale

entrata in vigore della disposizione in esame - è comunque richiesta ai sensi della citata legge n. 81/2017.

LINK:

[Per accedere al comunicato stampa del Ministero del lavoro del 28 settembre 2022 clicca qui.](#)

1.13. L. N. 142/2022 - Rifinanziamento Fondo per bonus trasporti

L'articolo 27, modificando l'articolo 35, comma 1, del D.L. n. 50/2022, **amplia a 180 milioni di euro per l'anno 2022** – in luogo dei 79 milioni previsti in precedenza -, la dotazione del **Fondo istituito nello stato di previsione del Ministero del lavoro e delle politiche sociali**, da utilizzare per l'erogazione di un buono per l'acquisto di abbonamenti per i servizi di trasporto pubblico locale, regionale e interregionale nonché per i servizi di trasporto ferroviario nazionale.

Agli oneri derivanti dalla disposizione in commento, pari a 101 milioni di euro per l'anno 2022, si provvede ai sensi dell'articolo 43.

1.14. L. N. 142/2022 - Norme di semplificazione in materia di installazione di vetrate panoramiche amovibili - Nessuna autorizzazione

L'art. 33-*quater*, introdotto dal Senato in prima lettura, inserisce una nuova lettera b-*bis*) al comma 1 dell'art. 6 del D.P.R. 6 giugno 2001, n. 380 (Testo unico dell'edilizia), volta a **ricomprendere tra le attività di edilizia libera** - ossia che sono eseguite senza alcun titolo abilitativo - anche **l'installazione di vetrate panoramiche amovibili**.

Più nel dettaglio, la nuova lettera b-*bis*) dispone che sono eseguiti in regime di attività edilizia libera;

- gli interventi di realizzazione e **installazione di vetrate panoramiche amovibili e totalmente trasparenti**, cosiddette **VEPA**, dirette ad assolvere **funzioni temporanee** di protezione dagli agenti atmosferici, miglioramento delle prestazioni acustiche ed energetiche, riduzione delle dispersioni termiche, di parziale impermeabilizzazione delle acque meteoriche, dei balconi aggettanti dal corpo dell'edificio o di logge rientranti all'interno dell'edificio;
- gli interventi possono essere eseguiti **purché tali elementi non configurino spazi stabilmente chiusi**, con conseguente variazione di volumi e di superfici, come definiti dal Regolamento Edilizio Tipo, che possano **generare nuova volumetria o comportare il mutamento della destinazione d'uso** dell'immobile anche da superficie accessoria a superficie utile.

La norma in esame specifica, inoltre, che tali strutture devono:

- **favorire una naturale micro-areazione** che consenta la circolazione di un costante flusso di arieggiamento a garanzia della salubrità dei vani interni domestici;
- ed avere caratteristiche tecnico-costruttive e profilo estetico tali da **ridurre al minimo l'impatto visivo e l'ingombro apparente** e da non modificare le preesistenti linee architettoniche.

Nel quadro di queste definizioni – osserva il Sole 24Ore – “non ci si preoccupa in alcun modo di individuare parametri o standard che consentano, da un lato, di poter con esattezza distinguere le VEPA dalle “verande” (che continuano a costituire cubatura) e, dall'altro, di poter verificare il rispetto dei requisiti (“micro-areazione” e impatto estetico-architettonico della vetrata).

La valutazione sui vari requisiti è, infatti, affidata al privato, senza alcun vaglio di un tecnico, come avviene per gli interventi soggetti a CILA. Tutto questo potrebbe legittimare il Comune ad adottare provvedimenti di contestazione di abusi edilizi con possibile “riqualificazione” da VEPA a veranda.

1.15. L. N. 142/2022 - Rifinanziamento di Contratti di sviluppo e Fondo IPCEI

L'articolo 35 rfinanzia due **strumenti di sostegno** allo **sviluppo industriale**, con il fine di rafforzare ed attuare gli interventi contenuti nel **Piano nazionale di ripresa e resilienza**.

In particolare, il comma 1, **lett. a)** dell'articolo rfinanzia i **contratti di sviluppo** per **40 milioni** di euro per l'anno **2022**, **400 milioni** di euro per l'anno **2023**, **12 milioni** di euro per ciascuno degli anni **dal 2024 al 2030**.

Il 50 per cento delle risorse viene destinato al finanziamento di **programmi** di sviluppo per la **tutela ambientale** presentati successivamente al **10 agosto 2022** (data di entrata in vigore del decreto legge).

Il comma 1, **lett. b)** incrementa la dotazione del **Fondo IPCEI** (Importanti Progetti di Comune Interesse Europeo) di **25 milioni** di euro per l'anno **2022**, **350 milioni** di euro per l'anno 2023, **33 milioni** di euro per ciascuno degli anni **dal 2024 al 2030**.

Il **comma 2** dispone che alla **copertura** degli oneri recati dal comma 1, complessivamente pari a 65 milioni di euro per l'anno 2022, 750 milioni di euro per l'anno 2023 e 45 milioni di euro per ciascuno degli anni dal 2024 al 2030, si provveda ai sensi dell'articolo 43.

1.16. L. N. 142/2022 - Rifinanziamento del Fondo unico nazionale turismo

L'**articolo 36, comma 1**, integra la dotazione del **Fondo unico nazionale** per il **turismo di conto capitale** di **10 milioni** di euro per ciascuno degli **anni 2022, 2023 e 2024**.

Le risorse sono destinate a finanziare gli investimenti di cui all'articolo 5, comma 1, ultimo periodo, del decreto interministeriale attuativo del medesimo Fondo (D.M. 9 marzo 2022): si tratta degli investimenti finalizzati ad **incrementare l'attrattività turistica del Paese**, anche in relazione a **manifestazioni, comprese** quelle **sportive**, connotate da spiccato **rilievo turistico**.

Il **comma 2** integra il **Fondo unico nazionale** per il turismo di **parte corrente** di **16.958.333 euro** per l'anno 2023 e di **12,7 milioni** di euro per l'anno 2024.

Le risorse sono destinate a finanziare gli interventi di cui all'articolo 4, comma 2, del citato decreto interministeriale: **adozione di misure di salvaguardia per gli operatori economici del settore e promozione di politiche di sviluppo del turismo in grado di produrre positive ricadute economiche e sociali** sui territori interessati e per le categorie produttive e sociali coinvolte.

Si ricorda che la **L. 30 dicembre 2021, n. 234 (Legge di bilancio 2022)** all'**articolo 1, commi 366 e 368**, ha istituito nello stato di previsione del Ministero del turismo, rispettivamente:

- il **Fondo unico nazionale per il turismo parte corrente**, con una dotazione pari a **120 milioni** di euro per ciascuno degli **anni 2022 e 2023** e a **40 milioni** di euro per l'anno **2024** e
- il **Fondo unico nazionale per il turismo di conto capitale**, con una dotazione pari a **50 milioni** di euro per l'anno **2022**, **100 milioni** di euro per l'anno **2023** e **50 milioni** di euro per ciascuno degli **anni 2024 e 2025**.

Il **decreto-legge 27 gennaio 2022, n. 4**, all'**articolo 4**, ha **incrementato** il Fondo unico nazionale del turismo di parte corrente di **100 milioni di euro per l'anno 2022**.

Il successivo **decreto-legge 21 marzo 2022, n. 21**, all'**articolo 22, comma 6**, ha **ridotto** di **15,6 milioni** di euro per l'anno **2022** il Fondo unico nazionale per il turismo di parte corrente a copertura del credito d'imposta per l'IMU in favore del comparto del turismo.

2. D.L. N. 144/2022 - Pubblicato il decreto "Aiuti ter" - Misure a sostegno di famiglie e imprese per contrastare il caro energia

Approvato dal Consiglio dei Ministri del 16 settembre scorso, è stato pubblicato, sulla Gazzetta Ufficiale n. 223 del 23 settembre 2022, il **Decreto-legge 23 settembre 2022, n. 144**, recante "**Ulteriori misure urgenti in materia di politica energetica nazionale, produttività delle imprese, politiche sociali e per la realizzazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)**".

Il decreto (c.d. "**Decreto Aiuti ter**") - in vigore dal 24 settembre 2022 - rafforza le misure a sostegno di famiglie e imprese per contrastare l'aumento dei **costi energetici** e ridurre il loro impatto sulle spese dei cittadini e sulle attività produttive del Paese.

L'importo complessivo del provvedimento è di **14 miliardi di euro**, che si aggiungono ai 52 miliardi già stanziati in precedenza dal governo a sostegno dell'economia italiana.

Il provvedimento conta **44 articoli**, ed è suddiviso nei seguenti **cinque Capi**:

- **Capo I** - Misure in materia di energia elettrica, gas naturale e carburanti (artt. 1 – 17);

- **Capo II** - Disposizioni urgenti in materia di politiche sociali (artt. 18 – 21);
- **Capo III** - Misure per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)
 - ✓ **Sezione I** - Misure per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza in materia ambientale (artt. 22 – 24);
 - ✓ **Sezione II** - Misure per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza in materia di università (art. 25);
 - ✓ **Sezione III** - Misure per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza in materia di istruzione (artt. 26 – 28);
 - ✓ **Sezione IV** - Ulteriori misure per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (artt. 29 – 34);
- **Capo IV** - Ulteriori disposizioni urgenti (artt. 35 – 41);
- **Capo V** - Disposizioni finanziarie e finali (artt. 42 – 44).

LINK:

[Per scaricare il testo del decreto-legge clicca qui.](#)

Tra le tante novità introdotte dal nuovo decreto-legge, vogliamo focalizzare la nostra e la vostra attenzione sui punti che seguono.

2.1. D.L. N. 144/2022 - Bonus carburanti in agricoltura e pesca

L'**articolo 2** prevede la **estensione al** quarto trimestre 2022, con ampliamento del perimetro di applicazione, il credito d'imposta spettante alle **imprese esercenti attività agricola e della pesca** per l'acquisto di gasolio e benzina utilizzati per la trazione dei mezzi impiegati in quelle attività.

Il bonus è pari al 20% di quanto speso, al netto dell'IVA.

Questa volta spetta anche alle imprese esercenti l'**attività agromeccanica** (codice Ateco 1.61) e anche per i carburanti utilizzati per il riscaldamento delle serre e dei fabbricati produttivi adibiti all'allevamento degli animali.

Il credito:

- può essere sfruttato in compensazione, senza applicazione degli "ordinari" limiti annuali, **entro il 31 marzo 2023**;
- non concorre alla formazione del reddito d'impresa né della base imponibile Irap;
- non rileva ai fini del rapporto di deducibilità degli interessi passivi, delle spese e degli altri componenti negativi di reddito;
- è cumulabile con altre agevolazioni riguardanti i medesimi costi, sempre che il cumulo non comporti il superamento del costo sostenuto;
- è cedibile, solo per intero, ad altri soggetti, con possibilità di due ulteriori cessioni, se effettuate a favore di soggetti "qualificati".

L'agevolazione va fruita nel rispetto delle norme europee in materia di aiuti di Stato.

I beneficiari, **entro il 16 febbraio 2023**, dovranno comunicare all'Agenzia delle entrate, a pena di decadenza dal diritto a fruire del restante credito, l'importo maturato nel 2022.

Con un provvedimento dell'Agenzia delle Entrate, da adottarsi entro trenta giorni dall'entrata in vigore del decreto-legge, saranno definiti il contenuto e le modalità di presentazione della comunicazione.

2.2. D.L. N. 144/2022 - Contributi per i servizi di trasporto pubblico locale e regionale

L'**articolo 6** dispone lo **stanziamento di altri 100 milioni di euro** destinati al riconoscimento di un contributo a fronte dell'incremento del costo, al netto dell'IVA, sostenuto nel **terzo quadrimestre 2022** rispetto allo stesso periodo del 2021 per l'**acquisto di carburante destinato all'alimentazione dei mezzi di trasporto pubblico locale e regionale** su strada, lacuale, marittimo o ferroviario.

Il fondo, con dotazione di 40 milioni di euro per il secondo quadrimestre, è stato istituito dall'articolo 9 del D.L. n. 115/2022 (c.d. "Decreto Aiuti *bis*", convertito dalla L. n. 142/2022).

Le modalità di attribuzione del contributo saranno definite da un decreto interministeriale, da adottarsi entro il 31 ottobre 2022.

2.3. D.L. N. 144/2022 - Contributi per lo sport

L'articolo 7 dispone in merito all'erogazione di contributi a fondo perduto a favore delle **associazioni e società sportive dilettantistiche, delle discipline sportive, degli enti di promozione sportiva e delle federazioni sportive**, che gestiscono **impianti sportivi e piscine**.

A tal fine, sono incrementate di **50 milioni di euro per il 2022** le risorse dell'apposito fondo istituito dall'articolo 1, comma 34, della L. n. 178/2020 (Legge di bilancio 2021).

Con decreto, da adottarsi entro trenta giorni dall'entrata in vigore del decreto-legge, dovranno essere individuati modalità e termini di presentazione delle richieste di contributo, criteri di ammissione, modalità di erogazione e procedure di controllo.

2.4. D.L. N. 144/2022 - Contributi agli Enti del terzo settore

L'articolo 8, al fine di sostenere gli **Enti del terzo settore e gli enti religiosi civilmente riconosciuti** che gestiscono servizi sociosanitari e sociali svolti in regime residenziale, semiresidenziale rivolti a persone con disabilità, a fronte dell'aumento dei costi dell'energia termica ed elettrica **nel terzo e quarto trimestre del 2022**, ha disposto la istituzione, nello stato di previsione del Ministero dell'economia e delle finanze per il successivo trasferimento alla Presidenza del Consiglio dei Ministri, di un apposito fondo, con una **dotazione di 120 milioni di euro per l'anno 2022**.

Il contributo straordinario è calcolato in proporzione ai costi sostenuti nell'analogo periodo del 2021 (comma 1).

Un altro fondo, con dotazione di **50 milioni di euro**, è istituito per riconoscere agli **enti iscritti al Registro unico nazionale del Terzo settore (RUNTS)**, alle organizzazioni di volontariato e alle associazioni di promozione sociale **coinvolte nel processo di trasmigrazione dei registri esistenti** (articolo 54, D.Lgs. n. 117/2017) nonché alle ONLUS iscritte nella relativa anagrafe, non ricompresi nella misura precedente, un **contributo straordinario** in relazione ai maggiori oneri sostenuti nel **2022** per acquistare la **componente energia** e il **gas naturale**, calcolato in proporzione agli analoghi costi del 2021 (comma 2).

I due contributi:

- **non sono cumulabili tra loro** (lo sono, invece, con altre agevolazioni che hanno a oggetto i medesimi costi, purché il cumulo non porti a superare il costo sostenuto),
- **non concorrono alla formazione del reddito d'impresa** né della base imponibile IRAP e
- **non rilevano ai fini del rapporto di deducibilità degli interessi passivi**, delle spese e degli altri componenti negativi di reddito.

Un apposito D.P.C.M., da adottarsi entro trenta giorni dall'entrata in vigore del presente decreto-legge, dovrà fissare i criteri e i termini di presentazione delle istanze per l'attribuzione dei contributi, modalità di erogazione e procedure di controllo.

2.5. D.L. N. 144/2022 - Contributi per cinema e teatri

L'articolo 11, al fine di mitigare gli effetti dell'aumento dei costi di fornitura di energia elettrica e di gas sostenuti da **sale teatrali, sale da concerto, sale cinematografiche e istituti e luoghi della cultura**, autorizza autorizzata la spesa di **40 milioni di euro per l'anno 2022**.

Con decreto del Ministro della cultura, da adottarsi entro trenta giorni dalla data di entrata in vigore del presente decreto, dovranno essere definite le modalità di ripartizione e assegnazione delle risorse.

2.6. D.L. N. 144/2022 - Ulteriore incremento del "Bonus trasporti"

Secondo quanto disposto dall'articolo 12, il **Fondo istituito dall'articolo 35 del D.L. n. 50/2022** (c.d. "Decreto Aiuti") e **già potenziato, da 79 a 180 milioni**, dall'articolo 27 del D.L. n. 115/2022 (c.d.

"Decreto Aiuti bis"), per l'erogazione di un contributo in caso di acquisto, entro dicembre 2022, di un abbonamento ai servizi di trasporto pubblico locale, regionale e interregionale o ai servizi di trasporto ferroviario nazionale, viene ora incrementato di ulteriori **10 milioni di euro**.

Il buono, pari al 100% della spesa da sostenere e, comunque, nel tetto di 60 euro, spetta alle persone fisiche **con reddito 2021 non superiore a 35mila euro**, è personale e non cedibile, non costituisce reddito imponibile e non rileva ai fini dell'ISEE.

Le modalità di presentazione delle domande di accesso, la procedura di emissione dei buoni e le regole per rimborsare ai gestori dei servizi di trasporto pubblico i buoni utilizzati sono state disciplinate dal **decreto interministeriale 29 luglio 2022**.

2.7. D.L. N. 144/2022 - Contributi per il settore del trasporto

L'**articolo 14**, per limitare gli effetti economici derivanti dai rincari eccezionali dei carburanti, ha autorizzato la spesa di **100 milioni di euro per l'anno 2022**, da destinare, nel limite di 85 milioni di euro, al sostegno del settore dell'**autotrasporto di merci** e, nel limite di 15 milioni di euro, al sostegno del settore dei **servizi di trasporto di persone su strada**.

I criteri di determinazione, le modalità di assegnazione e le procedure di erogazione delle risorse saranno definite, nel rispetto delle norme europee sugli aiuti di Stato, da un decreto interministeriale, da adottarsi entro trenta giorni dall'entrata in vigore del presente decreto-legge.

2.8. D.L. N. 144/2022 - Contributo una tantum a favore degli istituti di patronato

L'**articolo 15** prevede il riconoscimento agli istituti di patronato di un **contributo una tantum di 100 euro di euro** per ciascuna sede centrale, regionale, provinciale e zonale, esistente alla data di entrata in vigore del presente decreto-legge, a parziale compensazione dei costi sostenuti per le utenze di luce e gas.

Per ottenerlo, gli interessati dovranno presentare istanza al ministero del Lavoro e delle politiche sociali **entro il 24 ottobre 2022** (trenta giorni dalla data di entrata in vigore del presente decreto-legge).

2.9. D.L. N. 144/2022 - Una tantum per i lavoratori dipendenti

Dopo il bonus di 200,00 euro riconosciuto dall'art. 31 del D.L. n. 50/2022 (c.d. "Decreto Aiuti"), convertito dalla L. n. 91/2022, ai titolari di reddito non superiore a 35mila euro, **arriva una nuova indennità a favore dei lavoratori dipendenti**.

Lo prevede l'**articolo 18**, che, al comma 1, stabilisce che **ai lavoratori dipendenti**, con esclusione di quelli con rapporto di lavoro domestico, aventi una **retribuzione imponibile** nella competenza del mese di novembre 2022 **non eccedente l'importo di 1.538,00 euro**, e che non siano titolari dei trattamenti di cui all'articolo 19, è riconosciuta per il tramite dei datori di lavoro, nella retribuzione erogata nella competenza del mese di novembre 2022, **una somma a titolo di indennità una tantum di importo pari a 150 euro**.

La somma sarà **erogata in via automatica dal datore di lavoro nello stesso mese di novembre**, previa dichiarazione del lavoratore di non essere titolare di ulteriori *una tantum* (per pensionati e altre categorie di soggetti).

L'indennità non è cedibile, sequestrabile, pignorabile né costituisce reddito ai fini fiscali e per la corresponsione di prestazioni previdenziali e assistenziali.

I datori di lavoro potranno compensare il credito maturato per le somme erogate ai dipendenti attraverso la denuncia mensile all'INPS (articolo 44, comma 9, D.L. n. 269/2003).

2.10. D.L. N. 144/2022 - Una tantum per titolari di uno o più trattamenti pensionistici

Una una tantum automatica di 150,00 euro, nel mese di novembre, anche per i titolari di trattamenti pensionistici (inclusi pensione o assegno sociale, pensione o assegno per invalidi civili, ciechi e sordomuti, trattamenti di accompagnamento), **con reddito IRPEF 2021, al netto dei contributi previdenziali e assistenziali, non superiore a 20mila euro**.

Lo prevede l'**articolo 19**, che, al comma 1, stabilisce che a favore dei **soggetti residenti in Italia, titolari di uno o più trattamenti pensionistici a carico di qualsiasi forma previdenziale obbligatoria**, di pensione o assegno sociale, di pensione o assegno per invalidi civili, ciechi e sordomuti, nonché di trattamenti di accompagnamento alla pensione, con decorrenza entro il 1° ottobre 2022, e di reddito personale assoggettabile ad IRPEF, al netto dei contributi previdenziali e assistenziali, **non superiore per l'anno 2021 a 20.000,00 euro**, l'Istituto nazionale della previdenza sociale (INPS) **corrisponde d'ufficio nel mese di novembre 2022 un'indennità una tantum pari a 150 euro**.

L'indennità **non costituisce reddito ai fini fiscali** né ai fini della corresponsione di prestazioni previdenziali e assistenziali e non è cedibile, sequestrabile, pignorabile (comma 3).

L'indennità una tantum in questione è corrisposta sulla base dei dati disponibili all'Ente erogatore al momento del pagamento ed è **soggetta alla successiva verifica del reddito**, anche attraverso le informazioni fornite in forma disaggregata per ogni singola tipologia di redditi dall'Amministrazione finanziaria e da ogni altra amministrazione pubblica che detiene informazioni utili (comma 4).

2.11. D.L. N. 144/2022 - Una tantum per altre categorie di lavoratori

Lo stesso **articolo 19** prevede che la stessa somma di **150,00 euro** spetti anche:

- a) ai **lavoratori domestici** già beneficiari dell'indennità prevista dal primo "decreto Aiuti", che, alla data di entrata in vigore dell'"Aiuti ter", hanno in essere uno o più rapporti di lavoro (comma 8);
- b) a coloro che, per il mese di novembre 2022, percepiscono l'**indennità di disoccupazione Naspi o DisColl** (comma 9);
- c) a coloro che nel 2022 percepiscono l'**indennità di disoccupazione agricola** di competenza del 2021; ai titolari di rapporti di collaborazione coordinata e continuativa e ai dottorandi e agli assegnisti di ricerca con contratti attivi alla data di entrata in vigore dell'"Aiuti ter", iscritti alla Gestione separata dell'Inps e con reddito 2021 derivante dai quei rapporti non superiore a 20mila euro (comma 10);
- d) ai **titolari di rapporti di collaborazione coordinata e continuativa** di cui all'articolo 409 del codice di procedura civile e ai **dottorandi e agli assegnisti di ricerca** i cui contratti sono attivi alla data di entrata in vigore del decreto-legge 17 maggio 2022, n. 50, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 luglio 2022, n. 91, e che sono iscritti alla Gestione separata di cui all'articolo 2, comma 26, della legge 8 agosto 1995, n. 335. I soggetti non devono essere titolari dei trattamenti di cui al comma 1 del presente articolo. L'indennità è corrisposta esclusivamente ai soggetti che hanno reddito derivante dai suddetti rapporti non superiore a 20.000 euro per l'anno 2021 (comma 11);
- e) ai **lavoratori che nel 2021 hanno beneficiato di una delle indennità** previste dall'articolo 10, commi da 1 a 9, del D.L. n. 41/2021 (c.d. "Decreto Sostegni" e dall'articolo 42 del D.L. n. 73/2021 (c.d. "Decreto Sostegni-bis") (comma 12);
- f) ai **collaboratori sportivi** già beneficiari di misure di sostegno riconosciute da provvedimenti emergenziali anti Covid (articolo 32, comma 12, D.L. n. 50/2022) (comma 12);
- g) ai **lavoratori stagionali**, a tempo determinato e intermittenti, che nel 2021 hanno svolto la prestazione per almeno 50 giornate e hanno reddito derivante da quei rapporti non superiore a 20mila euro (comma 13);
- h) ai **lavoratori iscritti al Fondo pensione lavoratori dello spettacolo** che, nel 2021, hanno almeno 50 contributi giornalieri versati e reddito derivante da quei rapporti non superiore a 20mila euro (comma 14);
- i) ai beneficiari dell'*una tantum* di 200,00 euro prevista dal D.L. n. 50/2022, articolo 32, ai **commi:**
 - **15: lavoratori autonomi privi di partita Iva**, iscritti alla Gestione separata dell'INPS alla data del 18 maggio 2022 (data di entrata in vigore del D.L. n. 50/2022) e non iscritti ad altre forme previdenziali obbligatorie, titolari nel 2021 di contratti autonomi occasionali con accredito di almeno un contributo mensile e

- **16: incaricati alle vendite a domicilio**, titolari di partita IVA attiva e iscritti alla data del 18 maggio 2022 (data di entrata in vigore del D.L. n. 50/2022) alla Gestione separata, con reddito 2021 derivante da tali attività superiore a 5mila euro (comma 15);
- a) ai **nuclei familiari beneficiari del reddito di cittadinanza**, sempre che nessun componente percepisca una delle indennità *una tantum* (comma 16).

2.12. D.L. N. 144/2022 - Una nuova tantum per i lavoratori autonomi

L'**articolo 20** prevede, a sostegno del reddito per i lavoratori autonomi, che l'indennità *una tantum* prevista dall'articolo 33 del decreto-legge 17 maggio 2022, n. 50, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 luglio 2022, n. 91, sia incrementata di 150 euro a condizione che, nel periodo d'imposta 2021, i soggetti destinatari della predetta indennità abbiano percepito un reddito complessivo non superiore a 20.000 euro.

Conseguentemente, il limite di spesa previsto dal citato articolo 33 è **incrementato di 412,5 milioni di euro per l'anno 2022**.

Pertanto, per i lavoratori autonomi e i professionisti iscritti all'INPS o alle casse di previdenza private, la nuova misura di sostegno rappresenta un'integrazione del primo bonus di 200,00 euro, per il quale è stato pubblicato il decreto attuativo 19 agosto 2022.

A quell'importo **vengono ora aggiunti altri 150,00 euro**, a condizione che il richiedente **abbia avuto un reddito complessivo 2021** non superiore a 20mila euro.

In sintesi, le **categorie di lavoratori** che potranno beneficiare del nuovo bonus 150,00 euro del D.L. n. 144/2022 (c.d. "*Decreto Aiuti te!*") sono le medesime che hanno in precedenza ricevuto l'indennità *una tantum* di 200,00, e precisamente:

- lavoratori dipendenti;
- titolari di assegno sociale, pensioni di invalidità e trattamenti di accompagnamento alla pensione;
- lavoratori autonomi;
- stagionali;
- lavoratori domestici;
- co.co.co.;
- dottorandi e assegnisti di ricerca iscritti alla Gestione Separata;
- lavoratori dello spettacolo;
- percettori di reddito di cittadinanza;
- percettori di Naspi e Dis-Coll a novembre 2022;
- percettori di disoccupazione agricola;
- autonomi senza partita Iva titolari di contratti d'opera nel 2021;
- incaricati alle vendite a domicilio;
- coloro che hanno beneficiato nel 2021 delle indennità per lavoratori stagionali del turismo, degli stabilimenti termali, dello spettacolo e dello sport.

Cambia però il requisito reddituale che permette di ricevere la nuova indennità.

Per quanto riguarda i **lavoratori dipendenti**, questi potranno ricevere il nuovo bonus 150,00 euro a condizione che abbiano "una retribuzione imponibile nella competenza del mese di novembre 2022 **non eccedente l'importo di 1.538 euro**". Non sarà invece più necessario aver beneficiato dell'esonero contributivo dello 0,8% per almeno una mensilità nel primo quadrimestre del 2022.

Per gli **altri destinatari** è, invece, richiesto che il reddito per l'anno 2021 **non sia superiore a 20.000,00 euro**.

Altra novità di rilievo riguarda le modalità per ottenere questo bonus: alcune categorie lo riceveranno in modo automatico, altre dovranno fare un'apposita domanda.

Le categorie di destinatari che lo **riceveranno in modo automatico**, senza fare domanda, sono:

- lavoratori dipendenti;
- pensionati;
- beneficiari Reddito di Cittadinanza;
- lavoratori domestici che hanno già ricevuto il precedente bonus 200,00 euro;
- percettori di Naspi e Dis-Coll a novembre 2022;
- percettori di disoccupazione agricola;

- coloro che hanno beneficiato nel 2021 delle indennità per lavoratori stagionali del turismo, degli stabilimenti termali, dello spettacolo e dello sport;
- autonomi senza partita Iva titolari di contratti d'opera nel 2021;
- incaricati alle vendite a domicilio.

Le categorie di lavoratori che invece potranno ricevere l'indennità in questione **solo previa domanda** sono:

- titolari di rapporti di collaborazione coordinata e continuativa;
- dottorandi e assegnisti di ricerca iscritti alla Gestione Separata;
- lavoratori stagionali, a tempo determinato e intermittenti, che abbiano svolto la prestazione per almeno 50 giornate nel 2021;
- lavoratori iscritti al Fondo pensione lavoratori dello spettacolo che abbiano almeno 50 contributi giornalieri versati nel 2021.

Per tutte quelle categorie per le quali l'indennità arriva in automatico, l'erogazione del bonus 150,00 euro è prevista nel mese di **novembre 2022**.

Per tutte le altre categorie si dovranno attendere le comunicazioni dell'INPS con modalità, tempistiche e scadenze.

Per maggiori dettagli si rimanda al successivo punto 8 della presente newsletter.

2.13. D.L. N. 144/2022 - Incremento delle risorse destinate ai CAF per l'anno 2022 da 35 a 63 milioni

L'**articolo 36** – con una modifica al comma 1-bis dell'articolo 49 del D.L. n. 36/2022, convertito dalla L. n. 79/2022 - prevede un incremento delle risorse destinate ai Centri di Assistenza Fiscale (CAF) di **ulteriori 15 milioni di euro, portando lo stanziamento da 13 milioni a 28 milioni di euro**.

Si ricorda che il citato comma 1-bis dell'articolo 49 - in considerazione dell'incremento dei volumi di dichiarazioni sostitutive uniche ai fini del calcolo dell'indicatore della situazione economica equivalente (ISEE) connesso anche al riordino delle misure a sostegno dei figli a carico attraverso l'assegno unico e universale previsto dal D.Lgs. n. 230/2021 – aveva disposto che, **per l'anno 2022**, lo stanziamento di **35 milioni di euro**, previsto dall'art. 1, comma 479, L. n. 160/2019 (Legge di bilancio 2020), **fosse incrementato di euro 13 milioni**, e quindi a complessivi 48 milioni di euro.

Ora questi 13 milioni sono diventati 28 milioni di euro.

Pertanto lo **stanziamento annuale per i CAF ammonta - per il 2022 - a complessivi 63 milioni di euro**.

2.14. D.L. N. 144/2022 - Riversamento del bonus ricerca e sviluppo

L'**articolo 38** - con una modifica al comma 9 dell'articolo 5, del D.L. n. 146/2021, convertito dalla L. n. 215/2021 - dispone lo **slittamento dal 30 settembre al 31 ottobre 2022**, del termine per la presentazione dell'istanza di accesso alla procedura di regolarizzazione degli indebiti utilizzi del credito d'imposta per investimenti in attività di ricerca e sviluppo maturato tra il 2015 e il 2019.

La richiesta va trasmessa all'Agenzia delle entrate in via telematica, utilizzando il modello approvato con provvedimento 1 giugno 2022.

Non cambia, invece, la scadenza per riversare le somme indebitamente fruite: per beneficiare della non applicazione di sanzioni e interessi, bisognerà provvedervi, senza possibilità di avvalersi della compensazione, **entro il 16 dicembre 2022**.

Il pagamento potrà anche essere frazionato in **tre rate annuali di pari importo**: sulla seconda e sulla terza, in scadenza rispettivamente il 16 dicembre 2023 e il 16 dicembre 2024, saranno dovuti gli interessi al tasso legale decorrenti dal 17 dicembre 2022.

2.15. D.L. N. 144/2022 - Proroga delle semplificazioni per i pubblici esercizi

L'articolo 40 dispone la **proroga dal 30 settembre 2022 al 31 dicembre 2022**, salvo disdetta dell'interessato, dell'applicazione della norma dettata dal **comma 5 dell'articolo 9-ter della L. n. 176/2020**, di conversione del D.L. n. 137/2020 (c.d. "Decreto Ristori") secondo la quale, per la posa in opera temporanea su vie, piazze, strade e altri spazi aperti di strutture amovibili (*dehor*, elementi di arredo urbano, attrezzature, pedane, tavolini, sedute e ombrelloni) allo scopo di favorire il rispetto delle misure di distanziamento, gli esercenti attività di ristorazione o di somministrazione di pasti e bevande **non sono tenuti ad acquisire preventivamente le autorizzazioni** richieste dal "Codice dei beni culturali e del paesaggio" e **non sono obbligati al limite temporale di 90 giorni per la loro rimozione**.

Ricordiamo che la proroga al 30 settembre 2022 era stata disposta dall'art. 10-ter, comma 1, del D.L. n. 21/2022, convertito dalla L. n. 51/2022.

2.16. D.L. N. 144/2022 - Modifiche del regime fiscale per le navi iscritte nel Registro internazionale

L'articolo 41 - con l'aggiunta dell'articolo 6-ter al D.L. n. 457/1997, convertito dalla L. n. 30/1998 - estende alle **navi iscritte nei registri degli Stati dell'Unione europea o dello Spazio economico europeo o battenti bandiera di tali Stati adibite a traffici commerciali internazionali**, in relazione alle attività di trasporto marittimo o a quelle assimilate, **le agevolazioni fiscali e contributive spettanti alle navi iscritte al Registro internazionale**.

La disposizione - lungamente attesa - fa seguito alla **decisione C(2020)3667 final dell'11 giugno 2020** della Commissione europea che, nel prorogare la compatibilità della norma con il mercato interno, l'ha però vincolata al **riconoscimento dei benefici anche alle imprese di navigazione residenti o non residenti con stabile organizzazione in Italia**.

Il successivo **articolo 6-quater** stabilisce che sgravi fiscali e contributivi si applicano "a condizione che le navi iscritte nei registri degli Stati dell'Unione europea o dello Spazio economico europeo ovvero navi battenti bandiera di Stati dell'Unione europea o dello Spazio economico europeo costituiscano almeno il 25 per cento del tonnellaggio della flotta dell'impresa".

Se la quota di tonnellaggio è inferiore al 60%, la quota non potrà diminuire, ma solo esser mantenuta o aumentata.

LINK:

[Per consultare il testo della decisione C\(2020\)3667 final clicca qui.](#)

3. ASSICURAZIONI - Stabiliti i contributi IVASS e CONSAP 2022

Sono stati pubblicati, sulla Gazzetta Ufficiale n. 220 del 20 settembre 2022, tre decreti del Ministero dell'Economia e delle Finanze che in riferimento ai **contributi** da pagare **ad IVASS e CONSAP**.

Nello specifico i decreti pubblicati sono:

- il **decreto 6 settembre 2022** che stabilisce misura e modalità di versamento all'Istituto di vigilanza sulle assicurazioni (IVASS) del **contributo di vigilanza dovuto per l'anno 2022** dagli intermediari di assicurazione e riassicurazione e del contributo a carico di coloro che intendono svolgere la prova di idoneità per la sessione d'esame 2022 (**Decreto A**);
- il **decreto 6 settembre 2022** che stabilisce misura e modalità di versamento alla Concessionaria servizi assicurativi pubblici S.p.a. (CONSAP) **del contributo dovuto per l'anno 2022 dai periti assicurativi (Decreto B)**;
- il **decreto 7 settembre 2022** che stabilisce misura e modalità di versamento all'Istituto di vigilanza sulle assicurazioni (IVASS) del **contributo dovuto, per l'anno 2022, dalle imprese esercenti attività di assicurazione e riassicurazione (Decreto C)**.

I tre decreti stabiliscono rispettivamente:

- A.** Misura e modalità di **versamento all'Istituto di vigilanza sulle assicurazioni (IVASS) del contributo di vigilanza dovuto per l'anno 2022** dagli intermediari di assicurazione e

riassicurazione **iscritti al registro unico alla data del 30 maggio 2022** e del contributo a carico di coloro che intendono svolgere la prova di idoneità per la sessione d'esame 2022.

La misura è determinata come segue:

a) **Sezione A - agenti di assicurazione:**

- persone fisiche: euro 40,00;
- persone giuridiche: euro 230,00;

b) **Sezione B - broker:**

- persone fisiche: euro 40,00;
- persone giuridiche: euro 230,00;

c) **Sezione C:**

- produttori diretti: euro 15,00;

d) **Sezione D - banche, intermediari finanziari, SIM e Poste Italiane:**

- banche con raccolta premi pari o superiore a 100 milioni di euro e Poste Italiane: euro 10.000,00;
- banche con raccolta premi da 1 a 99,9 milioni di euro: euro 8.170,00;
- banche con raccolta premi inferiore a 1 milione di euro, intermediari finanziari e SIM: euro 2.760,00;

e) **intermediari europei iscritti nell'elenco annesso al registro unico degli intermediari:**

- persone fisiche: euro 15,00;
- persone giuridiche: euro 75,00.

La misura del contributo dovuto all'IVASS da coloro che intendono **svolgere la prova di idoneità per la sessione d'esame 2022**, è stabilito nella misura di **70,00 euro**.

B. Misura e modalità di versamento alla Concessionaria servizi assicurativi pubblici S.p.a. (CONSAP) del contributo dovuto per l'anno 2022 dai periti assicurativi.

Il contributo di gestione dovuto alla società CONSAP dai **periti assicurativi** iscritti nel relativo ruolo è determinato, per l'anno 2022, nella misura di **85,00 euro**.

Sono tenuti al pagamento del contributo di gestione i soggetti che risultano iscritti nel ruolo alla data **del 30 maggio 2022**.

C. Misura e modalità di versamento all'Istituto di vigilanza sulle assicurazioni (IVASS) del contributo dovuto, per l'anno 2022, dalle imprese esercenti attività di assicurazione e riassicurazione.

Il **contributo di vigilanza dovuto per l'anno 2022** all'IVASS dai soggetti di cui all'art. 335, comma 1, del decreto legislativo 7 settembre 2005, n. 209, è stabilito nella misura di seguito indicata:

- 0,42 per mille dei premi incassati nel 2021** a carico delle imprese di assicurazione e riassicurazione con sede legale in Italia e delle sedi secondarie delle imprese di assicurazione e riassicurazione extracomunitarie stabilite in Italia;
- 0,10 per mille dei premi incassati in Italia nel 2021** a carico delle imprese di assicurazione europee operanti in Italia in regime di stabilimento e in libera prestazione di servizi.

Il **contributo di vigilanza per l'anno 2022** è corrisposto all'IVASS:

- dalle rappresentanze situate in Italia delle imprese europee che operano in Italia in regime di stabilimento, sulla base dei premi raccolti nel territorio italiano;
- dalle case madri delle imprese europee che operano in Italia in regime di libera prestazione di servizi, sia direttamente dal proprio paese di origine che tramite rappresentanze situate in altri paesi europei, con riguardo ai premi complessivamente raccolti nel territorio italiano.

Sono **escluse** dal pagamento le imprese di riassicurazione pura europee operanti in Italia in regime di stabilimento iscritte nell'elenco III in appendice all'albo delle imprese.

Il decreto chiarisce che, ai fini della determinazione del contributo di vigilanza, i premi incassati nell'esercizio 2021 dalle imprese di assicurazione e riassicurazione, sono **depurati degli oneri di gestione**, quantificati, in relazione all'aliquota fissata con provvedimento dell'IVASS del 16 dicembre 2020, n. 104 in misura pari al 4,07 per cento dei predetti premi.

LINK:

[Per scaricare il testo del decreto A clicca qui.](#)

LINK:

[Per scaricare il testo del decreto B clicca qui.](#)

LINK:

[Per scaricare il testo del decreto C clicca qui.](#)

4. IDROGENO - Quattro imprese italiane finanziate dall'Unione europea con 500 milioni di euro

Dopo il via libera dello scorso luglio all' "IPCEI Hy2Tech", la Commissione Europea ha dato il suo benestare al secondo IPCEI (*Important Projects of Common European Interest*) sull'idrogeno, chiamato "IPCEI Hy2Use".

Del programma - come riferito dalla Commissione - fanno parte **35 progetti** a cui parteciperanno **29 società** (comprese start-up e PMI) operanti nei seguenti **13 Stati membri coinvolti**: Austria, Belgio, Danimarca, Finlandia, Francia, Grecia, **Italia**, Olanda, Polonia, Portogallo, Slovacchia, Spagna e Svezia (a cui si aggiunge la Norvegia, in quanto parte della European Economic Area).

In totale, a sostegno di queste iniziative verranno erogati fondi per **5,2 miliardi di euro**, che dovrebbero sbloccare altri investimenti privati nell'ordine dei **7 miliardi di euro**.

In particolare, i progetti - molti dei quali diventeranno operativi già nel biennio 2026-28 (l'intero IPCEI si concluderà entro il 2036) - riguarderanno due filoni:

- 1) la **realizzazione di infrastrutture per la produzione, il trasporto e lo stoccaggio di H2**, da un lato e
- 2) lo **sviluppo di soluzioni per l'introduzione dell'idrogeno nel ciclo industriale di diversi settori**, a partire da quelli considerati 'hard to abate' come l'acciaio, il vetro e il cemento, dall'altro.

In questo secondo IPCI **sono 4 i progetti promossi da aziende italiane**, e riguardano tutti le applicazioni del vettore in ambito industriale (quindi il secondo dei due 'filoni' in cui si articola il programma Hy2Use).

Le aziende promotrici italiane, alle quali sono destinati **500 milioni di euro**, sono:

- **NextChem** (società di Maire Tecnimont per le tecnologie per la transizione energetica);
- **RINA - CSM** (società di RINA Consulting specializzata nella ricerca e sviluppo dei materiali);
- **SardHy Green Hydrogen**;
- **South Italy Green Hydrogen** (società mista Eni-Enel).

L'IPCEI "Hy2Use" - inserito dal Ministero dello sviluppo economico tra i progetti per i quali è prevista l'attivazione delle **risorse del PNRR** - mira ad incrementare la fornitura di idrogeno rinnovabile e a basse emissioni di carbonio e a consentire lo sviluppo e la prima applicazione industriale di tecnologie pulite e innovative per l'idrogeno in altri settori industriali come il **cemento, l'acciaio e il vetro**.

Il Ministero dello sviluppo economico pubblicherà prossimamente il decreto che stabilisce le modalità per richiedere le agevolazioni da parte dell'impresе italiane partecipanti al secondo IPCEI sull'Idrogeno.

LINK:

[Per maggiori informazioni clicca qui.](#)

LINK:

[Per maggiori informazioni sul Fondo IPCEI clicca qui.](#)

5. INPS - Ricongiunzioni periodi contributivi - Nuove funzioni per la presentazione telematica delle domande

Con la **circolare n. 101 del 19 settembre 2022**, l'INPS fornisce nuove indicazioni in merito al nuovo portale per la **presentazione telematica delle domande di riscatto ai fini pensionistici e di ricongiunzione di periodi contributivi**.

L'INPS ricorda che con la **circolare n. 46 del 22 marzo 2021** è stata comunicata la realizzazione di un punto di accesso unificato nel portale "Riscatti e Ricongiunzioni", per l'invio telematico delle domande di riscatto ai fini pensionistici e di ricongiunzione dei periodi contributivi da parte degli iscritti a tutte le gestioni amministrate dall'Istituto.

Al fine di migliorare la fruibilità e la qualità dei servizi, l'applicativo è stato **ulteriormente implementato con nuove funzionalità** per orientare il cittadino a una scelta più consapevole in merito alle prestazioni pensionistiche richiamate in oggetto.

A seguito delle implementazioni, il portale "Riscatti e Ricongiunzioni" è stato rinominato portale **"Riscatti, Ricongiunzioni e Computo"**.

Con la presente circolare si forniscono le indicazioni per l'utilizzo dell'applicativo, consultabile attraverso diversi dispositivi mobili e fissi (cellulari, tablet, pc).

Le domande telematiche devono essere presentate attraverso uno dei seguenti canali:

- **Web** - servizi telematici accessibili direttamente dal cittadino attraverso il portale dell'Istituto;
- **Contact Center Multicanale** - raggiungibile al numero verde gratuito 803.164 (riservato all'utenza che chiama da telefono fisso) o al numero 06164164 (abilitato a ricevere esclusivamente chiamate da telefoni cellulari con tariffazione a carico dell'utente);
- **Patronati** - attraverso i servizi telematici offerti dagli stessi.

Le istanze presentate in forma diversa da quella telematica non saranno procedibili.

Il servizio è disponibile sul sito internet dell'Istituto attraverso il seguente percorso: "*Prestazioni e servizi*" > "*Servizi*" > "*Portale Riscatti, Ricongiunzioni e Computo*".

Per potere accedere al servizio, il richiedente deve essere in possesso di **SPID** (Sistema Pubblico di Identità Digitale) almeno di Livello 2, **CNS** (Carta Nazionale dei Servizi) o **CIE** (Carta di Identità Elettronica).

La descrizione analitica di tutte le funzioni introdotte a supporto dell'*iter* amministrativo di invio e/o consultazione delle domande di "Richiesta trasferimento contributi" è contenuta nel "**Manuale utente**" consultabile *on line* o scaricabile direttamente dal sito.

LINK:

[Per consultare il testo della circolare INPS n. 101/2022 clicca qui.](#)

LINK:

[Per consultare il testo della circolare INPS n. 46/2021 clicca qui.](#)

LINK:

[Per accedere direttamente al servizio clicca qui.](#)

6. TERZO SETTORE - Avviato un confronto con la Commissione europea sulla riforma

Dopo la pubblicazione sulla Gazzetta ufficiale del Decreto che dà finalmente il via libera al "**Social bonus**" (con il **D.M. 23 febbraio 2022, n. 89**, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 163 del 14 luglio 2022) e delle **linee guida sulla raccolta fondi (D.M. 9 giugno 2022**, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 170 del 22 luglio 2022), si è concluso anche l'iter di approvazione del **pacchetto di modifiche ai decreti di riforma del Terzo settore proposto all'art. 26 del D.L. n. 73/2022** (c.d. "*Decreto Semplificazioni*"), con la pubblicazione, sulla Gazzetta Ufficiale n. 193 del 19 agosto 2022, della legge di conversione n. 122 del 4 agosto 2022.

Si tratta di un passaggio importante frutto di un intenso lavoro di concerto tra ministero del Lavoro, ministero dell'Economia e finanze e Forum del Terzo settore e che introduce alcune **semplificazioni e correttivi alle disposizioni fiscali** e non solo.

L'importanza dell'approvazione delle modifiche in questione è **cruciale anche per l'avvio della richiesta definitiva di autorizzazione alla Commissione europea** con la quale è stato avviato un confronto per ottenere il via libera alle misure fiscali.

Lo ha comunicato il ministro del lavoro e delle politiche sociali Andrea Orlando in occasione della presentazione del secondo rapporto Terzjus sul Terzo Settore, tenutasi a Roma il 21 settembre scorso. Il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali ha ufficialmente avviato l'interlocuzione con la Commissione europea **finalizzata all'invio della notifica delle norme fiscali** soggette ad autorizzazione (artt. 101, comma 10 e 104, comma 2, D.Lgs. n. 117/2017).

Al confronto con la Commissione europea l'Italia potrà portare la riforma del **Terzo Settore**, che ad oggi costituisce **una delle esperienze più avanzate** di regolazione dell'economia sociale.

Con l'invio della notifica e la conseguente autorizzazione – si legge nel comunicato del Ministero - si entra definitivamente nella sfida concreta dell'applicazione delle norme.

Scopo ultimo della riforma è di **generare il cambiamento della società** con una prospettiva solidaristica, dello sviluppo della persona umana e del perseguimento del bene comune.

A 5 anni dal suo inizio, **ci avviamo finalmente alla conclusione del percorso di attuazione della riforma del Terzo settore con la richiesta di autorizzazione alla Commissione europea.**

Si ricorda che l'operatività delle disposizioni fiscali è prevista dall'esercizio successivo a quello di acquisizione di detta autorizzazione fatte salve alcune disposizioni già operative.

Chi si iscrive al Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS) accede da subito - quindi senza attendere l'autorizzazione della Commissione europea - alle agevolazioni previste dagli articoli 77 (Titoli di solidarietà), 78 (social lending), 81 (social bonus), 82 (imposte indirette minori), 83 (incentivi fiscali alle erogazioni liberali) con la conseguente abrogazione delle agevolazioni fiscali indicate all'articolo 102, comma 1, lettere e), f) e g), 84, comma 2 (esenzione dall'imposta del reddito fondiario per organizzazioni di volontariato ed enti filantropici), 85 comma 7 (esenzione dall'imposta del reddito fondiario per associazioni di promozione sociale) del codice del Terzo settore (art. 104, D.Lgs. n. 117/2017 - Codice del Terzo settore).

LINK:

[Per accedere al comunicato del Ministero del lavoro clicca qui.](#)

7. TERZO SETTORE - Al via in finanziamento di progetti e di attività d'interesse generale delle Reti associative - Fissati i criteri per l'accesso al contributo - Domande entro il 20 ottobre 2022

Il decreto legislativo 3 luglio 2017, n. 117 (Codice del Terzo settore) ha dato attuazione alla delega conferita al Governo con la legge 6 giugno 2016, n. 106, per il riordino e la revisione organica della disciplina vigente in materia di enti del Terzo settore.

L'art. 9, comma 1, lettera g) della legge 6 giugno 2016, n. 106, prevede l'istituzione presso il Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali di un **Fondo per il finanziamento di progetti e attività di interesse generale nel Terzo settore.**

L'art. 72, comma 1, del D.Lgs. n. 117/2017 prevede che il citato Fondo sia destinato a sostenere, anche attraverso le reti associative di cui all'articolo 41 del medesimo codice, lo svolgimento di attività di interesse generale di cui all'articolo 5 del codice stesso, costituenti oggetto di iniziative e progetti promossi da organizzazioni di volontariato, associazioni di promozione sociale e fondazioni del Terzo settore, iscritti nel Registro unico nazionale del Terzo settore.

Con **atto di indirizzo del Ministro del Lavoro e delle Politiche sociali**, adottato con D.M. n. 141 del 2 agosto 2022, registrato dalla Corte dei Conti il 18 agosto 2022 al numero 2171, sono stati **individuati gli obiettivi generali, le aree prioritarie di intervento e le linee di attività finanziabili** attraverso il fondo di cui all'art. 72 del D.Lgs. n. 117/2017, **per l'annualità 2022**, a valere sulle risorse determinate per l'esercizio finanziario 2022.

In particolare, il predetto atto di indirizzo quantifica in **20 milioni di euro** le risorse del Fondo destinate al sostegno delle attività di interesse generale a rilevanza nazionale, finalizzato alla **crescita della capacity building delle reti associative** e della capacità di implementazione nello **svolgimento delle attività di interesse generale** da parte delle OdV, delle APS e delle fondazioni aderenti alle medesime reti.

Esso si concretizza attraverso l'erogazione di contributi volti a coprire, nei limiti della provvista finanziaria sopra indicata, la realizzazione delle attività finanziabili svolte dalle reti medesime.

Con l'**Avviso 3/2022**, sulla base degli obiettivi generali, delle aree prioritarie di intervento e delle linee di attività contenute nell'atto di indirizzo, sono **disciplinati i criteri di accesso al contributo, le modalità di assegnazione ed erogazione dello stesso e le susseguenti procedure di rendicontazione del finanziamento.**

Le risorse previste dal presente Avviso sono destinate alle **reti associative del Codice del Terzo settore**, iscritte nella corrispondente sezione del Registro unico nazionale del Terzo settore (RUNTS) ed al contempo iscritte anche nella sezione "organizzazioni di volontariato" o nella sezione "associazioni di promozione sociale" del medesimo RUNTS.

Il contributo ministeriale coprirà, nei limiti delle risorse finanziarie destinate **pari a 20 milioni di euro**, una quota parte delle **spese per l'attuazione del programma** di attività statutarie da presentarsi da parte delle reti associative. Il programma dovrà contemplare una o più delle seguenti attività:

1. **attività di coordinamento, tutela, rappresentanza, promozione o supporto** delle ODV, APS e fondazioni enti del Terzo settore ad esse associate e delle loro attività di interesse generale;
2. **monitoraggio** dell'attività delle ODV, APS e fondazioni enti del Terzo settore ad esse associate, anche con riguardo al suo impatto sociale;
3. **promozione e sviluppo** delle attività di controllo, anche sotto forma di autocontrollo e di assistenza tecnica nei confronti delle ODV, APS e fondazioni enti del Terzo settore ad esse associate.

Per la presentazione della **domanda di ammissione al contributo** dovrà essere utilizzata, a pena di esclusione, la modulistica allegata all'Avviso e disponibile sul sito istituzionale del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali.

La domanda di richiesta del contributo con la documentazione da allegare, dovrà pervenire, pena l'esclusione, all'indirizzo di posta elettronica certificata (PEC): dgterzosettore.div3@pec.lavoro.gov.it, **entro e non oltre le ore 18.00 del 20 ottobre 2022.**

LINK:

[Per prendere visione dell'Avviso n. 3/2022 e consultare la modulistica disponibile per la richiesta del contributo clicca qui.](#)

8. UNA TANTUM PER LAVORATORI AUTONOMI E PROFESSIONISTI - Dettati i criteri e le modalità di concessione dell'indennità - Domande dal 26 settembre al 30 novembre 2022 - Previsto il versamento del bonus cumulativo di 350,00 euro - Istruzioni dall'INPS

E' stato pubblicato, sulla Gazzetta Ufficiale n. 224 del 24 settembre 2022, il **Decreto 19 agosto 2022** con il quale il Ministero del lavoro e delle politiche sociali detta i **criteri le modalità per la concessione dell'indennità una tantum - pari a 200,00 euro - in favore dei lavoratori autonomi e dei professionisti** iscritti alle gestioni previdenziali dell'Istituto nazionale della previdenza sociale (INPS) e **dei professionisti iscritti agli enti gestori di forme obbligatorie di previdenza e assistenza**, prevista dall'art. 33 del decreto-legge 17 maggio 2022, n. 50 (c.d. "*Decreto Aiuti*"), quale misura di sostegno al potere d'acquisto dei lavoratori autonomi e dei professionisti conseguente alla crisi energetica e al caro prezzi in corso.

La misura è finanziata a valere sulle risorse del Fondo istituito nello stato di previsione del Ministero del lavoro e delle politiche sociali, con dotazione finanziaria pari a **600 milioni di euro per l'anno 2022**, che costituisce limite complessivo di spesa.

La quota parte del limite di spesa del fondo di cui all'art. 33 del decreto-legge 17 maggio 2022, n. 50, **destinata ai professionisti iscritti agli enti di diritto privato di previdenza obbligatoria** di cui ai decreti legislativi 30 giugno 1994, n. 509 e 10 febbraio 1996, n. 103 è individuata in **95,6 milioni di euro per l'anno 2022.**

I requisiti da possedere per percepire l'indennità in questione sono:

- aver percepito, **nel periodo di imposta 2021**, un **reddito complessivo non superiore a 35.000 euro**;

- essere iscritti alle gestioni previdenziali alla data del 18 maggio 2022 (data di entrata in vigore del D.L. n. 50/2022), con **partita IVA e attività lavorativa avviata entro la medesima data**;
- aver **eseguito almeno un versamento**, totale o parziale, per la contribuzione previdenziale all'ente cui viene richiesta l'indennità, con competenza a decorrere **dall'anno 2020**.

Non è possibile ottenere il bonus in questione se si è già goduto dell'indennità come appartenenti ad altre categorie previste dal D.L. n. 50/2022 (ad esempio dipendenti - pensionati di cui agli art. 31 e 32).

Le **domande per l'ottenimento dell'indennità** - corredate dalla dichiarazione prevista dal comma 3 dell'articolo 3 del decreto - **andranno presentate all'ente di previdenza al quale il soggetto interessato è obbligatoriamente iscritto** e in particolare:

- all'**INPS** per gli iscritti alla gestione separata ed alle **gestioni speciali artigiani / commercianti / agricoltura** con le modalità che saranno specificate dall'Istituto Nazionale di previdenza;
- alle **Casse private**, nei termini e con i modelli che sono in corso di predisposizione da parte dei singoli enti.

L'INPS e gli enti di previdenza obbligatoria procedono, per gli iscritti, alla erogazione dell'indennità in ragione dell'ordine cronologico delle domande presentate e accolte sulla base del procedimento di verifica della sussistenza dei requisiti per l'ammissione al beneficio e di quanto previsto dall'art. 5 del decreto in commento.

Segnaliamo, che alcune Casse di previdenza (es. Cassa Geometri - INARCASSA - Cassa Forense) hanno comunicato ai propri iscritti che **la domanda per la richiesta dell'indennità dovrà essere presentata obbligatoriamente tramite l'apposito servizio online, accessibile dalle ore 12:00 del 26 settembre fino al termine perentorio del 30 novembre 2022**.

Anche l'INPS, con un **comunicato stampa del 26 settembre 2022**, ha teso noto che **a decorrere dal 26 settembre e fino al 30 novembre 2022**, è attiva online sul proprio sito istituzionale la procedura per richiedere l'indennità *una tantum* prevista dal decreto-legge n. 50/2022. Possono presentare domanda **i lavoratori autonomi e professionisti iscritti alle gestioni previdenziali Inps** in possesso dei requisiti indicati nella **circolare n. 103 del 26 settembre 2022**.

Nel dettaglio **possono presentare istanza i lavoratori**:

- iscritti alla gestione speciale INPS degli artigiani;
- iscritti alla gestione speciale INPS degli esercenti attività commerciali;
- iscritti alla gestione speciale per i coltivatori diretti, per i coloni e mezzadri, compresi gli imprenditori agricoli professionali;
- pescatori autonomi di cui alla legge n. 250/1958 iscritti all'INPS;
- liberi professionisti iscritti alla Gestione Separata INPS, ivi compresi i partecipanti agli studi associati o società semplici.

Sono destinatari dell'indennità anche i **lavoratori iscritti in qualità di coadiuvanti e coadiutori** alle gestioni previdenziali degli artigiani, esercenti attività commerciali, coltivatori diretti coloni e mezzadri.

Nel caso in cui il lavoratore sia iscritto contemporaneamente a una delle gestioni previdenziali dell'INPS e a uno degli enti gestori di forme obbligatorie di previdenza ed assistenza (si veda: decreto legislativo 30 giugno 1994, n. 509 e decreto legislativo 10 febbraio 1996, n. 103), **la domanda di accesso all'indennità una tantum dovrà essere presentata esclusivamente all'INPS**.

Ove il lavoratore autonomo risulti, invece, iscritto esclusivamente presso altri enti di previdenza obbligatoria, potrà trasmettere la richiesta direttamente a questi ultimi.

L'INPS, con la citata **circolare n. 103 del 26 settembre 2022**, ricorda che l'articolo 20 del D.L. n. 144/2022 prevede che l'indennità una tantum di cui all'articolo 33 del D.L. n. 50/2022 è incrementata di 150,00 euro per i lavoratori autonomi e professionisti che, nel periodo d'imposta 2021, abbiano percepito un reddito complessivo non superiore a 20.000,00 euro.

Pertanto, in presenza del predetto requisito reddituale, l'indennità una tantum di cui al decreto interministeriale in argomento **è riconosciuta ai lavoratori interessati nella misura di 350,00 euro anziché nella misura di 200,00 euro**.

Naturalmente, i lavoratori autonomi e professionisti iscritti alle gestioni previdenziali dell'INPS devono soddisfare congiuntamente tutti i requisiti previsti dall'articolo 2, commi da 1 a 3 del D.M. 19 agosto 2022.

LINK:

[Per scaricare il testo del decreto clicca qui.](#)

LINK:

[Per accedere al comunicato dell'INPS clicca qui.](#)

LINK:

[Per consultare il testo della circolare INPS n. 103/2022 clicca qui.](#)

LINK:

[Per consultare le FAQ pubblicate sul sito della Cassa Forense clicca qui.](#)

9. CREDITO D'IMPOSTA IMU PER IL TURISMO - Dettate le istruzioni per accedere al credito di imposta - Domande dal 28 settembre 2022 al 28 febbraio 2023

Pronte le regole per fruire del **nuovo bonus previsto per le imprese del settore del turismo**, il **credito d'imposta per l'IMU** versata a titolo di seconda rata dell'anno 2021 per gli immobili rientranti nella categoria catastale D/2 nei quali è gestita l'attività turistica, introdotto dall'articolo 22 del D.L. n. 21/2022 (c.d. "Decreto Ucraina"), convertito dalla L. n. 51/2022, **da utilizzare esclusivamente in compensazione.**

Il decreto **riconosce un contributo, sotto forma di credito d'imposta alle imprese del comparto turistico.** In particolare alle:

- **imprese turistico-ricettive**, ivi comprese le imprese che esercitano **attività agrituristica**, come definita dalla legge 20 febbraio 2006, n. 96, e dalle pertinenti norme regionali,
- **imprese che gestiscono strutture ricettive all'aria aperta**,
- nonché alle **imprese del comparto fieristico e congressuale**, i complessi termali e i parchi tematici, inclusi i parchi acquatici e faunistici,

è riconosciuto un credito di imposta in misura corrispondente al 50% dell'importo versato a titolo di seconda rata dell'anno 2021 dell'imposta municipale propria (IMU) di cui all'articolo 1, commi da 738 a 783, della legge 27 dicembre 2019, n. 160, per:

- gli immobili rientranti nella categoria catastale D/2 presso i quali è gestita la relativa attività ricettiva,
- **a condizione che i relativi proprietari siano anche gestori delle attività vi esercitate**,
- e che i soggetti indicati abbiano subito una diminuzione del fatturato o dei corrispettivi nel secondo trimestre 2021 di almeno il 50 per cento rispetto al corrispondente periodo dell'anno 2019.

Domande dal 28 settembre 2022 al 28 febbraio 2023, esclusivamente con modalità telematica.

Le novità sono contenute in un **provvedimento del direttore dell'Agenzia del 16 settembre 2022, Prot. n. 356194/2022**, che approva anche il modello, con le relative istruzioni, per il possesso dei requisiti e il rispetto delle condizioni previsti dal "*Temporary Framework*".

Per fruire del credito d'imposta i proprietari delle imprese devono essere anche i **gestori delle attività esercitate**. Inoltre, i contribuenti devono aver subito una diminuzione del fatturato o dei corrispettivi nel secondo trimestre del 2021 di almeno il 50% rispetto al secondo trimestre del 2019.

L'invio telematico può essere effettuato direttamente dal contribuente oppure da un incaricato, seguendo le specifiche tecniche allegate al provvedimento.

LINK:

[Per maggiori informazioni dal sito dell'Agenzia delle entrate clicca qui.](#)

LINK:

[Per consultare il testo del provvedimento dell'Agenzia delle entrate con il modello, le istruzioni per la compilazione e le specifiche tecniche clicca qui.](#)

10. RILANCIO DEL TURISMO MONTANO ITALIANO - Domande entro il 30 settembre per i contributi a fondo perduto

Scade il 30 settembre il termine del bando per la presentazione di progetti finalizzati al rilancio del turismo montano italiano, promosso dal Ministero del turismo e diretto a soggetti privati profit e no profit, in forma singola o aggregata.

Finalizzati alla promozione dell'offerta turistica aggregata delle aree montane con l'obiettivo di migliorare la specializzazione e la qualificazione del comparto e incoraggiare gli investimenti per accrescere la capacità competitiva e innovativa dell'imprenditorialità turistica.

Ricordiamo che a partire **dalle ore 10:00 del giorno 5 agosto 2022**, è attiva la piattaforma informatica destinata alla presentazione delle domande di finanziamento per proposte di intervento volte al rilancio del turismo montano italiano, attraverso adeguamenti infrastrutturali, pianificazione e promozione dei prodotti turistici in ottica di sostenibilità.

Con **Avviso pubblico del 18 luglio 2022**, il Ministero del turismo ha reso noto che le risorse disponibili per il presente Avviso ammontano complessivamente a **euro 26.700.000,00**.

Saranno finanziati Progetti per la Montagna per **un importo massimo del contributo concedibile (comprensivo di IVA) pari a euro 2.000.000,00 ciascuno**.

Il finanziamento è concesso nella **forma del contributo a fondo perduto** ed è concedibile **nella misura massima del 100% del totale dei costi ammissibili sull'operazione**, inclusivi di IVA qualora non recuperabile dal beneficiario, per le spese eleggibili a valere sul FSC 2014/2020.

Il Ministero avverte che **saranno prese in esame solo le domande pervenute entro le ore 13:00 del giorno 30 settembre 2022**.

LINK:

[Per maggiori informazioni dall'Avviso pubblico del 18 luglio 2022 clicca qui.](#)

LINK:

[Per accedere alla piattaforma informatica clicca qui.](#)

11. AGENZIE DI VIAGGIO E TOUR OPERATOR - CREDITO D'IMPOSTA PER LA DIGITALIZZAZIONE - Domande dal 30 settembre

In relazione al credito d'imposta di cui all'articolo 4 del decreto-legge 6 novembre 2021, n. 152, convertito con modificazioni dalla legge 29 dicembre 2021, n. 233, il **Ministero del Turismo** ha pubblicato i seguenti Avvisi pubblici:

- **l'Avviso pubblico prot. n. 11677/2022 del 14 settembre 2022**, recante "*Modalità applicative per l'accesso alla piattaforma online per la fruizione del credito d'imposta*";
- **l'Avviso pubblico prot. n. 12031/2022 del 21 settembre 2022**, recante "*Disposizioni per la presentazione della richiesta di autorizzazione alla fruizione del credito d'imposta*".

Con l'Avviso pubblico n. 12031/2022, il **Ministero del turismo** ha, inoltre, comunicato che i soggetti beneficiari possono presentare la richiesta di autorizzazione alla fruizione del credito d'imposta – esclusivamente tramite posta elettronica certificata (PEC) - **dalle ore 12:00 del 30 settembre 2022 alle ore 17:00 del 30 settembre 2025**, inviando tutta la documentazione al seguente indirizzo PEC segreteriainnovazione@postacert.invitalia.it.

Ai sensi del comma 2 dell'articolo 1 dell'Avviso pubblico n. 11677/2022, sono ammessi alla presentazione della domanda di incentivo ai sensi del presente Avviso **anche i soggetti che abbiano partecipato alla procedura espletata a seguito della pubblicazione dell'Avviso 18 febbraio 2022, prot. n. 2613**, fermi restando i limiti e le condizioni stabilite dall'articolo 4 del decreto-legge 6 novembre 2021, n. 152.

Con un successivo comunicato del 23 settembre scorso, lo stesso Ministero del turismo, ai sensi dell'art. 1, comma 11, dell'Avviso n. 11677/2022, ha reso note le **date di avvio dell'operatività ed accessibilità della piattaforma informatica**:

- a partire **dalle ore 12:00 del 5 ottobre 2022** sul sito di Invitalia sarà possibile accedere alla sezione informativa dell'incentivo e scaricare il facsimile della domanda, la guida alla sua compilazione e la modulistica degli allegati;
- a partire **dalle ore 12:00 del 12 ottobre 2022** sul sito di Invitalia sarà possibile accedere alla piattaforma per compilare il format *online*, caricare gli allegati ed effettuare l'invio della domanda.

LINK:

[Per consultare tutta la normativa di riferimento e la modulistica necessaria per la domanda clicca qui.](#)

LINK:

[Per accedere alla piattaforma di Invitalia clicca qui.](#)

12. SVILUPPO DELLA LOGISTICA AGROALIMENTARE - Domande per incentivi dal 12 ottobre al 10 novembre 2022

Il Ministero delle Politiche agricole, alimentari e forestali ha pubblicato, il 21 settembre 2022, **l'Avviso recante le modalità e i termini di presentazione delle domande di accesso alle agevolazioni previste a sostegno degli investimenti materiali e immateriali nella logistica agroalimentare.**

A partire dalle ore 12:00 del 12 ottobre, e fino alle ore 17:00 del 10 novembre 2022, sarà possibile presentare la domanda per ottenere i finanziamenti di Contratti per la logistica nei settori agroalimentare, pesca e acquacoltura, silvicoltura, floricoltura e vivaismo, il nuovo incentivo del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali, gestito da Invitalia.

L'agevolazione, a cui sono stati destinati dal Ministero dell'agricoltura **500 milioni di euro** a valere sui fondi del **PNRR** (Missione 1 – Componente 2 – Investimento 2.1), ha l'obiettivo di potenziare i sistemi di logistica e stoccaggio del settore agroalimentare, ridurre i costi ambientali ed economici e sostenere l'innovazione dei processi produttivi verso forme produttive più sostenibili.

Potranno ottenere i finanziamenti, in forma individuale o associata, le imprese, le società cooperative, i consorzi che operano nel settore agricolo e agroalimentare, le Organizzazioni di produzione, le imprese commerciali e/o industriali e/o addette alla distribuzione, presenti su tutto il territorio nazionale.

L'importo massimo delle **agevolazioni concedibili** per i progetti di investimento, con l'esclusione di eventuali progetti di ricerca, sviluppo e innovazione, ammonta a **12 milioni di euro**.

LINK:

[Per maggiori informazioni e per consultare l'Avviso dal sito del Ministero delle politiche agricole clicca qui.](#)

LINK:

[Per maggiori informazioni e per inoltrare la domanda dal sito di Invitalia clicca qui.](#)

13. PARCHI AGRISOLARI - Pubblicata la versione aggiornata del Regolamento operativo e dell'elenco dei Codici ATECO

È stata pubblicata, sul sito del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali, la **versione aggiornata del Regolamento operativo e dell'elenco dei Codici ATECO della misura PNRR "Parco Agrisolare"**, al fine di correggere alcuni refusi e rispondere ad alcuni temi posti all'attenzione del Ministero a seguito della pubblicazione dell'Avviso pubblico avvenuta in agosto scorso. Sono state, inoltre, pubblicate ulteriori FAQ.

La correzione si è resa necessaria in considerazione di meri errori materiali ed a seguito dell'accoglimento di alcune richieste di precisazione, gli Allegati A "Regolamento Operativo" e B "Codici ATECO Agrisolare" all'Avviso prot. n. 0362593 del 23 agosto 2022, recante "Modalità di presentazione delle domande di accesso alla realizzazione di impianti fotovoltaici da installare su edifici a uso produttivo nei settori agricolo, zootecnico e agroindustriale, da finanziare nell'ambito del PNRR, Missione 2, componente 1, investimento 2.2 "Parco Agrisolare", sono stati modificati.

Con la pubblicazione del **decreto 25 marzo 2022** del Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali, sono state fornite le direttive necessarie all'avvio della misura «Parco agrisolare», missione 2, componente 1, investimento 2.2, tramite l'erogazione di un contributo a fondo perduto per la realizzazione di impianti fotovoltaici su edifici a uso produttivo nei settori agricolo, zootecnico e agroindustriale.

Si ricorda che la predetta misura ha una **dotazione di 1 miliardo e 500 milioni**, tutti disponibili sin da questo primo bando ed assegnati con una procedura a sportello, fino ad esaurimento delle risorse finanziarie.

Come già previsto, **la Piattaforma informatica per la presentazione delle candidature, predisposta dal GSE, è aperta a decorre dalle ore 12:00 del 27 settembre 2022.**

LINK:

[Per maggiori informazioni e per consultare tutta la documentazione e le FAQ dal sito del Ministero delle politiche agricole clicca qui.](#)

LINK:

[Per accedere alla pagina dedicata del sito del GSE clicca qui.](#)

14. PNRR - NUOVO BANDO PROOF OF CONCEPT (POC) - Presentazione dei progetti entro il 31 ottobre 2022

Con **8,5 milioni di euro** di risorse messe a disposizione dal PNRR saranno **finanziate attività di valorizzazione dei brevetti promosse da Università, Enti pubblici di ricerca e Istituti di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico (IRCCS)** attraverso **progetti Proof of Concept (PoC)**.

È quanto prevede il nuovo bando del Ministero dello sviluppo economico, del quale è stato dato avviso con un comunicato pubblicato sulla Gazzetta ufficiale n. 215 del 14 settembre 2022, che rende operativa la misura destinata a sostenere lo sviluppo delle invenzioni brevettate dal mondo della ricerca al fine di favorire il trasferimento tecnologico e l'innovazione da parte del sistema industriale.

A partire **dal 24 settembre e fino al 31 ottobre 2022** sarà possibile presentare i progetti la cui realizzazione rientra tra le linee di intervento della riforma della proprietà industriale adottata dal Ministero dello sviluppo economico.

Per l'attuazione del bando la Direzione generale si avvale dell'Agenzia Nazionale per l'attrazione degli investimenti e lo sviluppo d'impresa S.p.A. - Invitalia, quale soggetto gestore.

LINK:

[Per maggiori informazioni dal sito del Ministero dello sviluppo economico clicca qui.](#)

LINK:

[Per maggiori informazioni e per consultare il nuovo bando e per inoltrare la domanda dal sito di Invitalia clicca qui.](#)

15. SPORT BONUS 2022 - Anticipata al 1° ottobre l'apertura della seconda finestra per l'inoltro delle domande

Aperti - **dal 1° al 31 ottobre 2022** - i termini alla seconda finestra dello **Sport Bonus 2022** per l'inoltro delle domande da parte delle imprese che vogliono **usufruire del credito di imposta per le erogazioni liberali in denaro da effettuarsi in favore di impianti sportivi pubblici.**

Al fine di consentire alle imprese di utilizzare la prima quota annuale del credito di imposta richiesto entro l'anno in corso, il Dipartimento per lo sport ha, infatti, deciso di anticipare l'apertura della seconda finestra 2022 **dal 15 ottobre al 1° ottobre 2022.**

Ricordiamo che con la legge di bilancio 2022 (legge 30 dicembre 2021, n. 234, art. 1, comma 190) è stata **estesa anche per l'anno 2022** la possibilità di effettuare erogazioni liberali per interventi di manutenzione e restauro di impianti sportivi pubblici e per la realizzazione di nuove strutture sportive

pubbliche già prevista dalla legge di bilancio per l'anno 2019 (legge 30 dicembre 2018, n. 145, art. 1, commi da 621 a 627).

Il Dipartimento comunica, inoltre, che **le domande pervenute all'Ufficio prima del 1° ottobre non verranno prese in considerazione e, pertanto, dovranno essere riproposte necessariamente entro i termini citati.**

LINK:

[Per maggiori informazioni clicca qui.](#)

16. CASA DELLE TECNOLOGIE EMERGENTI - Nuovo bando - Stanziati 80 milioni di euro

E' stato pubblicato, sulla Gazzetta ufficiale n. 228 del 29 settembre 2022, il **decreto del Ministero dello sviluppo economico 12 agosto 2022**, che stanZIA **80 milioni di euro** per la realizzazione di nuove **Case delle tecnologie emergenti** sul territorio nazionale, dopo quelle già avviate nelle città di Torino, Roma, Bari, Prato e L'Aquila.

I progetti potranno essere presentati dai Comuni collegati alla rete **banda ultralarga** che, in partenariato con Università, Centri di ricerca e imprese, punteranno a sviluppare programmi di **ricerca, sperimentazione e trasferimento tecnologico** verso Start-up e PMI, basati sull'utilizzo della Blockchain, Intelligenza Artificiale, Internet of things, Crypto Asset, il 6G e le tecnologie quantistiche.

Il Ministero procederà alla selezione delle proposte progettuali mediante l'indizione di un **avviso pubblico** che stabilirà i criteri di ammissione dei progetti presentati dai Comuni, le modalità di presentazione delle domande di partecipazione, nonché i criteri di ammissione al finanziamento.

L'avviso sarà pubblicato entro il 28 novembre 2022.

LINK:

[Per maggiori informazioni e per scaricare il testo del decreto 12 agosto 2022 clicca qui.](#)

17. ASSOCIAZIONI E SOCIETA' SPORTIVE - Recupero dei versamenti sospesi - Le indicazioni dell'INPS

L'INPS, con la **circolare n. 105 del 26 settembre 2022**, torna ad occuparsi della sospensione dei termini relativi agli adempimenti e ai versamenti dei contributi previdenziali e assistenziali per le federazioni sportive nazionali, le discipline sportive associate, gli enti di promozione sportiva e le associazioni e le **società sportive professionistiche e dilettantistiche**, i cui termini sono **prorogati fino al 30 novembre 2022**.

Il **termine per la ripresa** dei predetti versamenti sospesi è fissato alla data del **16 dicembre 2022**.

La circolare dell'INPS provvede a dettare le **istruzioni operative** per la gestione della sospensione dei termini relativi agli adempimenti e ai versamenti dei contributi previdenziali e assistenziali per le **federazioni sportive nazionali, le discipline sportive associate, gli enti di promozione sportiva e le associazioni e le società sportive professionistiche e dilettantistiche** che hanno il domicilio fiscale, la sede legale o la sede operativa nel territorio dello Stato e che operano nell'ambito di competizioni sportive in corso di svolgimento.

I termini, oggetto della sospensione in argomento, sono quelli relativi agli adempimenti e ai versamenti dei **contributi previdenziali e assistenziali** in scadenza dal 1° gennaio 2022 al 30 novembre 2022.

Gli adempimenti e i versamenti dei contributi previdenziali e assistenziali (ivi compresi quelli relativi alla quota a carico dei lavoratori) sospesi **dovranno essere effettuati, senza applicazione di sanzioni e interessi, in unica soluzione entro il 16 dicembre 2022**.

Entro la medesima data del 16 dicembre 2022, dovranno essere **versate in unica soluzione le rate sospese dei piani di ammortamento già emessi**, la cui scadenza ricada nel suddetto periodo temporale interessato dalla sospensione (dal 1° gennaio 2022 al 30 novembre 2022).

LINK:

[Per consultare il testo della circolare INPS n. 105/2022 clicca qui.](#)

18. SICUREZZA NEL LUOGHI DI LAVORO - Guida INAIL sulle sostanze tossiche

L'**INAIL** ha pubblicato nella propria sezione di informative sui rischi per la salute e la sicurezza nei luoghi di lavoro un **nuovo documento informativo** dal titolo "**Sostanze chimiche reprotossiche in ambiente di lavoro**", che si occupa delle **sostanze che possono essere dannose per l'apparato riproduttivo di uomini e donne nell'ambiente di lavoro**.

Come è noto infatti le sostanze chimiche rientrano tra i più gravi fattori di rischio in ambiente di lavoro. In particolare per la salute riproduttiva dei lavoratori, ricordiamo che è stata pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea L 88/1 del 16 marzo 2022, la **Direttiva (UE) 2022/431 del Parlamento europeo e del Consiglio del 9 marzo 2022** che modifica ed integra la direttiva 2004/37/CE sulla protezione dei lavoratori contro i rischi derivanti da un'esposizione ad agenti cancerogeni o mutageni sui luoghi di lavoro, il cui **recepimento è previsto in Italia entro febbraio 2024** con nuovi provvedimenti normativi in questa materia.

La nuova direttiva, entrata in vigore dal 5 aprile 2022, estende l'ambito di applicazione della Direttiva 2004/37/CE alle sostanze tossiche per la riproduzione, ampiamente diffuse in molti processi di lavoro. Viene infatti modificato il titolo della direttiva, che ora diventa "*Direttiva 2004/37/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 29 aprile 2004, sulla protezione dei lavoratori contro i rischi derivanti da un'esposizione ad agenti cancerogeni, mutageni o a sostanze tossiche per la riproduzione durante il lavoro (sesta direttiva particolare ai sensi dell'articolo 16, paragrafo 1, della direttiva 89/391/CEE del Consiglio)*".

Secondo la direttiva le **sostanze cosiddette reprotossiche in ambiente di lavoro** sono considerate cancerogene e mutagene, per cui è necessario **prevedere misure di gestione del rischio più stringenti e tutelanti**.

Fino ad oggi in Italia la normativa per la tutela dei lavoratori è stata posta molta attenzione alla tutela della donna in gravidanza, ma finora la possibile esposizione a sostanze reprotossiche sembra sia stata ampiamente sottostimata.

LINK:

[Per accedere alla pagina dedicata e consultare il testo del documento INAIL clicca qui.](#)

LINK:

[Per consultare il testo della direttiva 2022/431 clicca qui.](#)

19. PUBBLICA AMMINISTRAZIONE - ACCESSO ALLA DIRIGENZA - Valutate capacità, attitudini e motivazioni personali

È stata acquisita l'intesa in Conferenza Unificata sulle nuove linee guida per l'accesso alla dirigenza pubblica.

Un altro tassello della riforma della Pubblica amministrazione prevista dal Piano Nazionale di Ripresa e di Resilienza (PNRR).

Nei nuovi concorsi per dirigenti non si valuterà più solo il "sapere" ma anche il "saper fare" e il "saper essere", da accertare non solo tramite le classiche prove scritte, ma anche attraverso prove situazionali e colloqui motivazionali.

L'obiettivo, in linea con l'impianto riformatore del PNRR e con i provvedimenti attuati in materia è valorizzare le competenze e le abilità e capacità personali (soft skill).

Le linee guida, elaborate dalla Scuola Nazionale dell'Amministrazione (SNA), introducono nuovi criteri di selezione ispirati a quelli utilizzati nel settore privato.

L'articolo 3 del decreto legge n. 80/2021 ha infatti riscritto l'articolo 28 del Testo Unico sul pubblico impiego, prevedendo che i bandi per l'accesso alla dirigenza pubblica dovranno valutare non solo le nozioni teoriche ma anche "**le capacità, attitudini e motivazioni individuali, anche attraverso**

prove, scritte e orali, finalizzate alla loro osservazione e valutazione comparativa, definite secondo metodologie e standard riconosciuti'.

LINK:

[Per maggiori informazioni dal sito del Dipartimento Funzione Pubblica clicca qui.](#)

LINK:

[Per consultare la proposta di Linee guida elaborata dalla SNA clicca qui.](#)

20. CAMERE DI COMMERCIO - Fissati i nuovi criteri di individuazione delle fasce economiche e livelli di complessità per il trattamento economico per i segretari generali

E' stato pubblicato, sulla Gazzetta Ufficiale n. 227 del 28 settembre 2022, il **decreto del Ministero dello sviluppo economico 13 luglio 2022**, recante "**Criteri di applicazione e determinazione delle fasce economiche per il trattamento economico corrispondente all'incarico di segretario generale delle camere di commercio**".

Il decreto disciplina la determinazione delle **fasce economiche e dei livelli di complessità delle strutture**, ai quali le suddette fasce devono essere correlate, nonché i criteri mediante i quali dare applicazione a tale disciplina, ai fini della definizione, da parte delle Camere di Commercio, del **trattamento economico corrispondente alla retribuzione di posizione per l'incarico di segretario generale**, così come previsto dall'art. 20, comma 3, della legge 23 dicembre 1993, n. 580, come modificato dall'art. 1, comma 1, lettera t), del decreto legislativo n. 219 del 25 novembre 2016.

Secondo la citata norma, infatti, per i segretari generali delle Camere di Commercio il trattamento economico corrispondente all'incarico, viene definito nell'ambito delle fasce economiche e dei criteri di applicazione individuati con un apposito decreto del Ministro dello sviluppo economico, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze e con il Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione, sentita l'Unioncamere, in conformità con le disposizioni di cui al contratto collettivo nazionale applicabile ai dirigenti delle camere di commercio.

L'individuazione delle **fasce economiche**, nell'ambito delle quali definire il trattamento economico corrispondente all'incarico dei segretari generali delle Camere di Commercio, deve essere correlata alla definizione di **livelli di complessità** delle Camere stesse, in conformità alle disposizioni dei contratti collettivi applicati ai dirigenti delle Camere di Commercio;

I **livelli di complessità** attribuibili a ciascuna Camera di Commercio devono essere individuati attraverso la **misurazione di variabili desunte dai bilanci** o comunque da fonti certificate e idonee a rappresentare fattori esogeni, endogeni e strategici.

LINK:

[Per scaricare il testo del decreto clicca qui.](#)

21. PNRR - Altri 310 milioni per la digitalizzazione della Pubblica Amministrazione

Prosegue il percorso per digitalizzare il rapporto tra cittadini e Pubblica Amministrazione.

Una Pubblica Amministrazione alleata dei cittadini: è questo uno degli obiettivi di **Italia digitale 2026**, la strategia per il digitale del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR).

Per raggiungere questo obiettivo il Dipartimento per la trasformazione digitale della Presidenza del Consiglio dei Ministri ha pubblicato **sette nuovi Avvisi, per un valore totale di 310 milioni di euro**.

Le risorse sono concentrate su quattro strumenti fondamentali:

- 1) l'identità digitale (SPID/CIE),**
- 2) il sistema di pagamenti pagoPA,**
- 3) il punto unico di accesso per i servizi pubblici app IO e**
- 4) la nuova Piattaforma Notifiche Digitali**, che ha l'obiettivo di semplificare e rendere certa la notifica degli atti amministrativi con valore legale verso cittadini e imprese, con un risparmio di tempo e costi.

Sul sito **PA Digitale 2026** è possibile visionare l'elenco degli Avvisi disponibili per ogni PA beneficiaria.

Al rafforzamento delle **piattaforme abilitanti sono destinati 230 milioni di euro**, così suddivisi:

- **30 milioni per l'implementazione dell'identità digitale (SPID/CIE)**,
- **130 milioni per pagoPA** e
- **70 milioni per l'app IO**.

Possono partecipare tutti i Comuni italiani e, a seconda del tipo di Avviso, ASL, Enti Regionali, Scuole, Università, Istituti di ricerca e AFAM, Province e Pubbliche Amministrazioni Centrali.

LINK:

[Per maggiori informazioni e per prendere visione degli Avvisi clicca qui.](#)

22. SPESE SANITARIE - Comunicazione entro il 30 settembre - Dal 2023 la comunicazione diventerà mensile

Fino al 30 settembre, sarà possibile **comunicare i dati delle spese sanitarie, para-sanitarie e veterinarie, sostenute dalle persone fisiche, nel primo semestre 2022**.

La comunicazione dovrà essere fatta al **Sistema Tessera Sanitaria**.

La **platea dei soggetti interessati** a tale obbligo è ampia:

- Aziende sanitarie locali, aziende ospedaliere;
- Istituti di ricovero e cura a carattere scientifico;
- Policlinici universitari;
- Farmacie pubbliche e private;
- Presidi di specialistica ambulatoriale;
- Strutture per l'erogazione delle prestazioni di assistenza protesica e di assistenza integrativa;
- Altri presidi e strutture accreditati per l'erogazione dei servizi sanitari e gli iscritti all'Albo dei medici chirurghi e degli odontoiatri;
- Tutti gli altri soggetti individuati successivamente dal D.M. 1° settembre 2016, D.M. 22 marzo 2019, D.M. 22 novembre 2019 e D.M. 16 luglio 2021.

Questi soggetti devono inviare al Sistema TS i dati relativi alle **prestazioni sanitarie erogate nei confronti delle persone fisiche**, ai fini della loro messa a disposizione dell'Agenzia delle Entrate che li utilizza per l'elaborazione della dichiarazione dei redditi precompilata.

Quella del 30 settembre è solo la prima scadenza e riguarda i **dati sanitari delle operazioni del primo semestre del 2022** e comprenderà tutti i dati relativi alle spese fatte presso:

- Strutture sanitarie (accreditate al Sistema Sanitario Nazionale);
- Farmacie e parafarmacie;
- Medici chirurghi e odontoiatri;
- Professionisti sanitari (come psicologi o veterinari).

Per quanto riguarda i **dati del secondo semestre**, invece, la comunicazione dovrà essere fatta **entro il 31 gennaio 2023**, come previsto dal decreto del Ministero dell'economia e delle finanze del 2 febbraio scorso.

Ma, attenzione: **dal primo gennaio 2023, la scadenza diventerà mensile**.

LINK:

[Per accedere al Sistema Tessera Sanitaria clicca qui.](#)

23. ISTAT- PREVISTO UN NUOVO CALO DEMOGRAFICO - Famiglie più piccole - Si accentuano gli squilibri strutturali

L'Istat lancia l'allarme sul nostro futuro demografico, prevedendo un **crescente calo che comporterà una significativa diminuzione della popolazione**.

Le nuove previsioni dell'Istat sul futuro demografico del Paese aggiornate al 2021 confermano la **tendenza alla decrescita della popolazione**: da 59,2 milioni al 1 gennaio 2021 a 57,9 mln nel 2030, a 54,2 mln nel 2050 fino a 47,7 mln nel 2070.

Il rapporto, spiega Istat, tra individui in età lavorativa (15-64 anni) e non (0-14 e 65 anni e più) passerà da circa 3 a 2 nel 2021 a circa 1 a 1 nel 2050.

Entro dieci anni in 4 Comuni su 5 è atteso un calo di popolazione, e il rapporto aumenta a 9 su 10 nel caso delle zone rurali.

Diminuiranno anche le coppie con figli, che entro il 2041 rappresenteranno appena una famiglia su quattro.

In crescita le famiglie ma con un numero medio di componenti sempre più piccolo.

Meno coppie con figli, più coppie senza: entro il 2041 una famiglia su quattro sarà composta da una coppia con figli, più di una su cinque non ne avrà.

Nel giro di venti anni si prevede un aumento del numero di famiglie di circa un milione di unità: da 25,3 milioni nel 2021 si arriverebbe a 26,3 milioni nel 2041 (+3,8%). Si tratta di **famiglie sempre più piccole, caratterizzate da una maggiore frammentazione**, il cui numero medio di componenti potrà scendere da 2,3 persone nel 2021 a 2,1 nel 2041.

Anche le famiglie con almeno un nucleo (ossia contraddistinte dalla presenza di almeno una relazione di coppia o di tipo genitore-figlio) varieranno la loro dimensione media da 3,0 a 2,8 componenti.

La questione investe tutto il territorio, pur con differenze tra Centro-nord e Mezzogiorno.

La **popolazione di 65 anni** e più oggi rappresenta il 23,5% del totale, **quella fino a 14 anni di età** il 12,9%, **quella nella fascia 15-64 anni** il 63,6% mentre l'età media si è avvicinata al traguardo dei 46 anni.

Dalle prospettive future si evidenzia un'amplificazione del processo di invecchiamento già in corso.

Entro il 2050 le persone di 65 anni e più potrebbero rappresentare il 34,9% del totale.

I giovani fino a 14 anni di età potrebbero rappresentare entro il 2050 l'11,7% del totale, registrando quindi una lieve flessione.

Sul piano dei rapporti intergenerazionali si presenterebbe il tema di un rapporto squilibrato tra ultrasessantacinquenni e ragazzi, in misura di circa tre a uno.

LINK:

[Per consultare il report sulle nuove previsioni dell'ISTA clicca qui.](#)

24. IL VALORE DELLE CIRCOLARI AMMINISTRATIVE - Un approfondimento dei Consulenti del Lavoro

Si può impugnare una circolare amministrativa? E se sì, quando?

Con la **circolare n. 12 del 21 settembre 2022** dal titolo, "**Il valore delle circolari in ambito amministrativo**", la **Fondazione Studi Consulenti del Lavoro** partendo dalla definizione del concetto di circolare amministrativa, propone un excursus dello strumento, distinguendo le varie categorie (circolari amministrative pure, interpretative, intersoggettive, applicative, attuative e normative).

Il documento si focalizza poi sul **valore degli atti emanati dalle pubbliche amministrazioni in ambito lavoristico e fiscale** richiamando l'orientamento giurisprudenziale della Suprema Corte, secondo la quale le circolari amministrative "*non possono spiegare alcun effetto giuridico nei confronti di soggetti estranei all'amministrazione, né acquistare efficacia vincolante per quest'ultima, essendo destinate esclusivamente a esercitare una funzione direttiva nei confronti degli uffici dipendenti*".

Ed è qui che sorge la criticità perché se da una parte la circolare amministrativa non vincola la stessa autorità che l'ha emanata, dall'altra le scelte dell'Amministrazione pubblica (Inps, Inail e Agenzia delle Entrate) **hanno effetti immediati sul contribuente**.

Quest'ultimo, laddove decidesse di disattendere le indicazioni della circolare amministrativa, dovrà **accettare il rischio di un gravoso contenzioso tributario e/o previdenziale**, tenendo presente, poi, che nel contribuente si genera il convincimento che la interpretazione adottata dalla P.A. rappresenti un corollario della volontà legislativa.

In linea di principio generale, **non è possibile impugnare direttamente una circolare amministrativa**. Ciò deriva dalla natura propria delle circolari: **non sono fonti di diritto**, non sono (di norma) indirizzate al singolo cittadino e dunque, sempre in linea di principio generale, non ne vincolano il comportamento.

Tuttavia è evidente, e testimoniata dall'esperienza, la diffusa abitudine delle amministrazioni, ed in particolar modo nell'ambito del diritto del lavoro, di emanare circolari che non si limitano ad esplicitare il testo normativo, **ma ne recano l'interpretazione, non di rado estensiva, e altrettanto frequentemente anche con l'inserimento di vincoli, adempimenti, decadenze, non contemplate dal testo di legge**, dalla cui osservazione dipende il riconoscimento di benefici, l'accesso a prestazioni, etc.

In questi casi si può considerare la possibilità dell'impugnazione immediata ed autonoma della circolare, non potendosi ritenere soddisfacente l'attesa degli effetti e del ricorso avverso il provvedimento conseguente.

LINK:

[Per consultare il testo della circolare n. 12/2022 clicca qui.](#)

Altre notizie in breve

1) AUTOTRASPORTATORI - CREDITO D'IMPOSTA PER ACQUISTO CARBURANTE - POSSIBILE RIPRESENTARE L'ISTANZA IN CASO DI ERRORI NEI FILE TRASMESSI

Ai fini del credito autotrasportatori, **è possibile ripresentare l'istanza, in caso di errori nei file trasmessi, fino alla data di chiusura del portale**, attualmente fissata al 19 ottobre 2022.

Lo ha comunicato l'Agenzia delle Dogane con un **avviso pubblicato in data 22 settembre 2022**.

Inoltre, per quanto riguarda il **file targhe**, uno degli allegati necessari per la richiesta, l'Agenzia delle dogane fa sapere che non sarà implementato il **controllo bloccante**.

Si tratta di un particolare **controllo informatico** che evidenzia **incongruenze** tra i dati inseriti e non permette il **salvataggio** finché non si procede alla correzione.

Diversamente permangono controlli bloccanti sul file fatture, laddove dovessero esserci errori di compilazione e/o di conversione del file nel formato .csv.

Di conseguenza, le istanze che presentano errori soltanto nel file targhe, saranno inviate dopo 5 giorni dall'esito, al Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili per il prosieguo dell'iter.

LINK:

[Per prendere visione del comunicato dell'Agenzia delle dogane clicca qui.](#)

2) BOLLETTE TELEFONICHE A 28 GIORNI – LA CASSAZIONE NE CONFERMA L'ILLEGITTIMITA'

Con **ordinanza n. 26164, pubblicata il 6 settembre 2022** la Corte di Cassazione, si è pronunciata sul ricorso promosso da una nota società di telecomunicazioni e servizi di telefonia avverso la sentenza del Consiglio di Stato 987/2020 che aveva respinto i gravami avanzati dalla predetta società, la quale impugnava la delibera con cui le veniva imposto di ritornare entro il 23 giugno 2017 alla fatturazione su base mensile (o suoi multipli) per i servizi di telefonia fissa, nonché la delibera di irrogazione nei suoi confronti di una sanzione molto "salata" per mancata ottemperanza alla prima delibera.

All'esito di un approfondito esame delle contestazioni sollevate, la Cassazione, confermando quanto statuito nei precedenti gradi di giudizio, ha dichiarato inammissibile il ricorso, di fatto **confermando l'illegittimità delle clausole che prevedono periodicITÀ diverse da quella mensile**.

LINK:

[Per prendere visione del testo dell'ordinanza n. 26164/2022 clicca qui.](#)

3) e-fatture II TRIMESTRE 2022 - BOLLO DA VERSARE ENTRO IL 30 SETTEMBRE

Entro il 30 settembre 2022 deve essere effettuato il pagamento dell'imposta di bollo sulle fatture elettroniche emesse nel secondo trimestre dell'anno.

Tuttavia, se l'importo da versare **non supera la soglia di 250,00 euro** ci sarà più tempo per adempiere: in tal caso, infatti, il pagamento **slitta a novembre 2022**.

Alla cassa entro il 30 settembre dovranno presentarsi anche i contribuenti che non hanno versato l'imposta di bollo per il primo trimestre del 2022, in quanto l'importo dovuto non era superiore a 250 euro.

Si ricorda che a decorrere dal 2023 la soglia per il differimento del versamento dell'imposta di bollo sulle e-fatture **sale da 250,00 a 5.000,00 euro**, come previsto dalla L. n. 122/2022, di conversione del D.L. n. 73/2022.

4) IL MERCATO DEL LAVORO - DATI E ANALISI - L'EVOLUZIONE DEI RAPPORTI DI LAVORO ALLE DIPENDENZE

È disponibile online la nota su "**Il mercato del lavoro: dati e analisi**" (numero di settembre 2022), redatta congiuntamente dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, dalla Banca d'Italia e dall'Agenzia Nazionale per le Politiche Attive del Lavoro (ANPAL) utilizzando due fonti informative complete e tempestive:

- le **Comunicazioni Obbligatorie** e
- le **Dichiarazioni di Immediata Disponibilità al lavoro (DID)**.

La prima base dati è aggiornata al 31 agosto 2022, la seconda al 31 luglio 2022.

Nei primi otto mesi dell'anno in corso sono state create, al netto dei fattori stagionali, circa 300.000 posizioni lavorative nel settore privato non agricolo.

Nel periodo estivo tuttavia la dinamica dell'occupazione dipendente ha marcatamente rallentato: tra luglio e agosto sono stati registrati quasi 35.000 nuovi posti di lavoro, meno della metà degli oltre 80.000 del bimestre precedente (100.000 nel periodo marzo-aprile).

LINK:

[Per la consultazione integrale dei dati clicca qui.](#)

5) VARIAZIONE DEL TASSO DI ATTUALIZZAZIONE / RIVALUTAZIONE

A partire dal 1° ottobre 2022, in conformità alla Comunicazione della Commissione europea 2008/C 14/0 (GUUE n. 14 del 19 gennaio 2008), il tasso da applicare per le operazioni di attualizzazione e rivalutazione, ai fini della concessione ed erogazione delle agevolazioni in favore delle imprese, è **pari al 2,03%**.

Lo stabilisce il Ministero dello sviluppo economico con il **decreto 22 settembre 2022**, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 229 del 30 settembre 2022.

LINK:

[Per la consultazione il testo del decreto clicca qui.](#)

6) INVESTIMENTI INNOVATIVI DELLE IMPRESE AGRICOLE

Con decreto **direttoriale 23 settembre 2022** è stato disposto l'**Elenco delle 21 imprese ammesse alle agevolazioni in favore delle imprese che hanno trasmesso l'istanza dal 23 maggio 2022 al 23 giugno 2022**, individuate nell'Allegato.

LINK:

[Per la consultazione il testo del decreto direttoriale clicca qui.](#)

7) I CONCORDATI DEL CODICE DELLA CRISI - MANTOVA 7-8 OTTOBRE 2022

Organizzato dalla rivista "Diritto della crisi" si terrà a **Mantova**, presso il Teatro Sociale Piazza Teofilo Folengo, 4 - nei giorni **7 e 8 ottobre 2022** – il convegno su "**I concordati del Codice della crisi**".

Il tradizionale convegno mantovano si concentrerà sul multiforme istituto del concordato preventivo, strumento al centro delle ristrutturazioni delle crisi d'impresa ormai da diversi lustri.

Alcuni dei maggiori esperti della materia ne scandagheranno i volti inediti e le declinazioni.

Sarà l'occasione per la consegna gratuita ai convegnisti di due formidabili strumenti di lavoro:

- 1) lo Speciale cartaceo di DDC "Studi sull'avvio del Codice della crisi", a cura di Laura De Simone, Massimo Fabiani e Salvo Leuzzi;
- 2) un'innovativa edizione del "Codice della crisi d'impresa e dell'insolvenza" comparato con le norme vigenti al 14 luglio 2022.

LINK:

[Per la consultazione del programma e conoscere le modalità di partecipazione clicca qui.](#)

8) SETTIMANA ANTICONTRAFFAZIONE - DAL 3 AL 7 OTTOBRE AL VIA LA SETTIMANA EDIZIONE

Promuovere, soprattutto tra i giovani, una maggiore consapevolezza dei gravi danni che comporta l'acquisto online di prodotti falsi, sia sulla salute del consumatore che sull'economia del Paese, è il messaggio al centro della nuova campagna di comunicazione **"Comprare prodotti falsi non è mai un buon affare"** promossa dal Ministero dello Sviluppo economico che prenderà il via domenica 2 ottobre in occasione della settima edizione della **Settimana Anticontraffazione** in programma dal 3 al 7 ottobre.

L'edizione di quest'anno della Settimana Anticontraffazione ha infatti un calendario di **eventi, convegni in presenza e webinar**, che si focalizzeranno su alcuni settori (tessile-moda e cosmetici) maggiormente colpiti dal fenomeno e che sono tra quelli ritenuti prioritari di intervento nell'ambito dell'agenda dei lavori adottata dal Consiglio Nazionale per la lotta alla contraffazione e all'Italian Sounding (CNALCIS).

LINK:

[Per maggiori informazioni sull'evento clicca qui.](#)

9) D.LGS. N. 81/2008 - TESTO UNICO SALUTE E SICUREZZA SUL LAVORO – AGGIORNAMENTO AD AGOSTO 2022

È stata pubblicata sul sito dell'ispettorato Nazionale del Lavoro (INL) la versione **aggiornata ad agosto 2022** del **Testo Unico in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro** (D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81).

LINK:

[Per consultare il testo aggiornato del D.Lgs. n. 81/2008 clicca qui.](#)

10) SCUOLE CONNESSE E SANITA' CONNESSA - AL VIA I LAVORI PER PORTARE INTERNET ULTRAVELOCE NELLE SCUOLE E NEGLI OSPEDALI

Sono stati firmati, il 20 settembre scorso, alla presenza del Ministro Vittorio Colao, i contratti per l'avvio dei lavori relativi ai bandi Scuole Connesse e Sanità Connessa tra l'Amministratore delegato di Infratel Italia, Marco Bellezza, e i rappresentanti delle aziende aggiudicatrici Intred, Fastweb, Tim e Vodafone.

Ai lavori sono destinati circa 480 milioni.

Entrano così nel vivo le attività per portare entro il 2026 internet ultraveloce in circa 10 mila scuole e 12 mila strutture del servizio sanitario pubblico del Paese.

LINK:

[Per maggiori informazioni clicca qui.](#)

11) MOBILITA' SOSTENIBILE - STANZIATI FONDI PER LA REALIZZAZIONE DI STALLI ROSA E SPAZI PER PERSONE CON DISABILITA'

In arrivo contributi su tutto il territorio nazionale per **9.008 "stalli rosa"** per la sosta dei veicoli delle donne in gravidanza o di genitori con bambini fino a due anni e **2.432 spazi per la sosta di veicoli a servizio di persone con disabilità**, già realizzati o da realizzare, con un impegno economico complessivo di oltre cinque milioni di euro.

Sono questi i dati derivanti dalle 781 istanze pervenute tra il 27 luglio e il 20 settembre attraverso la piattaforma del Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili, che impegneranno la totalità del fondo istituito dalla Legge di Bilancio per il 2021, le cui finalità sono state aggiornate con il decreto legge 121/2021 e con il successivo Decreto del 7 aprile 2022 del Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili, di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze e con il Ministero per le Disabilità, Erika Stefani.

Con il fondo vengono anche erogati contributi ai Comuni per la gratuità del parcheggio dei veicoli adibiti al servizio delle persone disabili qualora gli stalli loro riservati risultino già occupati, misura che ha come obiettivo quello di agevolare gli spostamenti delle categorie interessate, riducendo al minimo i disagi e migliorando la qualità della vita delle persone.

LINK:

[Per maggiori informazioni e per conoscere i contributi disponibili clicca qui.](#)

12) PUBBLICATA LA NOTA DI AGGIORNAMENTO AL DEF 2022

È disponibile online la **Nota di Aggiornamento al DEF 2022** (NADEF), approvata dal Consiglio dei Ministri e trasmessa al Parlamento.

La NADEF 2022 delinea lo scenario a legislazione vigente senza definire gli obiettivi programmatici di finanza pubblica per il triennio 2023-2025.

LINK:

[Per accedere ai documenti clicca qui.](#)

RASSEGNA GAZZETTA UFFICIALE
Repubblica italiana
I provvedimenti scelti per voi
(dal 21 al 30 Settembre 2022)

1) Legge 21 settembre 2022, n. 142: Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 9 agosto 2022, n. 115, recante misure urgenti in materia di energia, emergenza idrica, politiche sociali e industriali. (Gazzetta Ufficiale n. 221 del 21 settembre 2022).

LINK:

[Per scaricare il testo del decreto-legge coordinato con le modifiche apportate dalla legge di conversione clicca qui.](#)

2) D.P.C.M. 23 agosto 2022, n. 143: Regolamento in attuazione dell'articolo 1, comma 596, della legge 27 dicembre 2019, n. 160 in materia di compensi, gettoni di presenza e ogni altro emolumento spettante ai componenti gli organi di amministrazione e di controllo, ordinari e straordinari, degli enti pubblici. (Gazzetta Ufficiale n. 222 del 22 settembre 2022).

LINK:

[Per scaricare il testo del decreto clicca qui.](#)

3) Decreto-legge 23 settembre 2022, n. 144: Ulteriori misure urgenti in materia di politica energetica nazionale, produttività delle imprese, politiche sociali e per la realizzazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR). (Gazzetta Ufficiale n. 223 del 23 settembre 2022).

LINK:

[Per scaricare il testo del decreto-legge clicca qui.](#)

4) Ministero della transizione ecologica - Decreto 21 settembre 2022: Condizioni per l'accesso alle agevolazioni sul consumo di energia rinnovabile in impianti di elettrolisi per la produzione di idrogeno verde. (Gazzetta Ufficiale n. 223 del 23 settembre 2022).

LINK:

[Per scaricare il testo del decreto clicca qui.](#)

5) Ministero dell'economia e delle finanze - Decreto 12 settembre 2022: Tempi e modalità di alimentazione della banca dati SIOPE. (Gazzetta Ufficiale n. 224 del 24 settembre 2022).

LINK:

[Per scaricare il testo del decreto clicca qui.](#)

6) Ministero dell'interno - Decreto 15 settembre 2022: Modifiche al decreto 1° settembre 2021, recante: «Criteri generali per il controllo e la manutenzione degli impianti, attrezzature ed altri sistemi di sicurezza antincendio, ai sensi dell'articolo 46, comma 3, lettera a), punto 3, del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81». (Gazzetta Ufficiale n. 224 del 24 settembre 2022).

LINK:

[Per scaricare il testo del decreto clicca qui.](#)

7) Ministero del lavoro e delle politiche sociali - Decreto 19 agosto 2022: Criteri e modalità per la concessione dell'indennità una tantum in favore dei lavoratori autonomi e dei professionisti iscritti alle gestioni previdenziali dell'Istituto nazionale della previdenza sociale (INPS) e dei professionisti iscritti agli enti gestori di forme obbligatorie di previdenza e assistenza. (Gazzetta Ufficiale n. 224 del 24 settembre 2022).

LINK:

[Per scaricare il testo del decreto clicca qui.](#)

8) Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento per la trasformazione digitale - Decreto 30 dicembre 2021: Definizione della corresponsione ai gestori dell'identità digitale di un'indennità di architettura e di gestione operativa del Sistema pubblico per la gestione dell'identità digitale di cittadini e imprese. (Gazzetta Ufficiale n. 224 del 24 settembre 2022).

LINK:

[Per scaricare il testo del decreto clicca qui.](#)

9) Ministero del lavoro e delle politiche sociali - Decreto 2 agosto 2022: Modalità di attuazione delle iniziative di carattere formativo dei lavoratori beneficiari di integrazioni salariali straordinarie. (Gazzetta Ufficiale n. 227 del 28 settembre 2022).

LINK:

[Per scaricare il testo del decreto clicca qui.](#)

10) Ministero dello sviluppo economico - Decreto 13 luglio 2022: Criteri di applicazione e determinazione delle fasce economiche per il trattamento economico corrispondente all'incarico di segretario generale delle camere di commercio. (Gazzetta Ufficiale n. 227 del 28 settembre 2022).

LINK:

[Per scaricare il testo del decreto clicca qui.](#)

11) Ministero dello sviluppo economico - Decreto 12 agosto 2022: Avvio alla realizzazione delle Case delle tecnologie emergenti. (Gazzetta Ufficiale n. 228 del 29 settembre 2022).

LINK:

[Per scaricare il testo del decreto clicca qui.](#)

12) Ministero dell'economia e delle finanze - Decreto 27 settembre 2022: Rilevazione dei tassi di interesse effettivi globali medi ai fini della legge sull'usura, periodo di rilevazione 1° aprile - 30 giugno 2022. Applicazione dal 1° ottobre al 31 dicembre 2022. (Gazzetta Ufficiale n. 229 del 30 settembre 2022).

LINK:

[Per scaricare il testo del decreto clicca qui.](#)

Se vuoi rimanere quotidianamente aggiornato sui provvedimenti normativi e su tutte le altre notizie e novità sei invitato a seguirci sul nostro canale TELEGRAM (t.me/tuttocamere)